

nuovofuturo

Ragione Sociale

Nuovo Futuro - Cooperativa Sociale

Sede

Via Guido Rossa 51, 57013, Rosignano Marittimo (LI)

P. IVA

00607790490

Data atto di costituzione

25/03/1980

Oggetto Sociale (art. 4 Statuto)

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della L. 381/1991 si propone di perseguire in modo continuativo e senza fini di lucro, l'interesse generale della comunità a promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- La gestione dei servizi socio-assistenziali ed educativi (L.381/1991 art. 1, comma a);
- Lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali e di servizi finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della L. 381/1991 (L.381/1991 art. 1, comma b)

Organi di Controllo

Collegio Sindacale (3 membri effettivi e 2 supplenti) Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 (monocratico)

SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER. 4

HIGHLIGHTS 2025 5

1. IDENTITÀ E GOVERNANCE 7

1.1. LA STORIA DI NUOVO FUTURO. 8

1.2. LA COOPERATIVA OGGI 9

1.3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA 11

1.5. MISSION 13

1.6. VISION. 13

1.7. POLITICHE DI GOVERNANCE AZIENDALE. 14

2. IL CONTESTO 17

2.1. I CLIENTI. 18

2.2. LE ATTIVITÀ. 20

3. STRATEGIE E ANALISI 25

3.1. GLI STAKEHOLDER 26

3.2. ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ 27

3.3. IL CONTRIBUTO DI NUOVO FUTURO AGLI SDGS 30

4. LA PERFORMANCE ECONOMICA 33

4.1. ANDAMENTO ECONOMICO 34

4.2. LA RICADUTA SUI FORNITORI DI BENI E SERVIZI 39

4.3. DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 41

4.4. VALORE ECONOMICO CREATO E DISTRIBUITO. 43

5. LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 45

5.1. UTILIZZO DELLE RISORSE ENERGETICHE E IDRICHE. 46

5.2. GESTIONE RIFIUTI 48

5.3. EMISSIONI 49

6. LA RESPONSABILITÀ SOCIALE 51

6.1. PERSONE E OCCUPAZIONE 52

6.2. SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO 54

6.3. POLITICHE PER L'EQUITÀ E L'INCLUSIONE. 56

7. PROFILO DEL REPORT 59

8. TABELLA DEI TEMI MATERIALI 60

9. TABELLA CONTENUTI GRI 61

10. TABELLA INDICATORI ECONOMICI 65

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Nuovo Futuro: un viaggio verso un futuro migliore, insieme a tutti voi

Cari Soci, lavoratrici e lavoratori, clienti, fornitori, istituzioni, partner e membri della comunità,

con questo Bilancio di Sostenibilità relativo alle attività 2025, Nuovo Futuro rinnova un impegno che da oltre quarant'anni orienta il nostro modo di operare: generare valore non solo economico, ma anche sociale, ambientale e territoriale, con responsabilità e trasparenza.

Il 2025 è stato un anno di lavoro intenso, fatto di scelte quotidiane, di servizi erogati con cura, di progettualità costruite insieme e di sfide affrontate con determinazione. In un contesto che cambia rapidamente e che spesso mette alla prova la coesione delle comunità, abbiamo continuato a credere nella forza del fare cooperativo: un modello che mette al centro le persone, la dignità del lavoro e la qualità delle relazioni.

Nuovo Futuro non è soltanto un'organizzazione: è una comunità professionale e umana composta da circa 1.200 persone che ogni giorno, nei diversi servizi e territori, traducono i valori in azioni concrete. Per noi significa offrire lavoro dignitoso, investire nella formazione, promuovere ambienti di lavoro sicuri e inclusivi, sostenere il benessere organizzativo e valorizzare le competenze di ciascuno. Significa anche ascoltare: perché il miglioramento nasce dal confronto con chi ci affida fiducia, con chi collabora con noi e con chi vive i servizi.

Il nostro impegno sociale si misura soprattutto nella capacità di non lasciare indietro nessuno. Nel 2025 abbiamo continuato a promuovere inclusione, tutela delle persone più fragili, sostegno alle famiglie e percorsi che rafforzano autonomia e partecipazione. Allo stesso tempo, abbiamo rafforzato l'attenzione agli impatti ambientali e all'uso responsabile delle risorse, consapevoli che la sostenibilità è un dovere verso le generazioni future e verso i territori che ci ospitano.

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta, in questa prospettiva, anche uno strumento utile ad accom-

pagnare con maggiore consapevolezza il percorso di crescita e consolidamento della Cooperativa. La progressiva articolazione delle attività, dei servizi e dei territori nei quali operiamo richiede infatti una capacità sempre più puntuale di leggere, misurare e rappresentare gli impatti generati, rafforzando al tempo stesso responsabilità, coerenza e continuità rispetto alla nostra natura cooperativa. Abbiamo scelto di redigere questo Bilancio seguendo lo schema GRI, perché crediamo che la trasparenza non sia un adempimento formale, ma un atto di rispetto: verso i soci, verso le persone che lavorano con noi, verso i clienti e le istituzioni, verso la comunità. Rendicontare significa raccontare con chiarezza ciò che facciamo, riconoscere ciò che può essere migliorato e assumere impegni misurabili per il futuro.

Sappiamo che le sfide non mancano: nuove esigenze sociali, complessità gestionali, cambiamenti normativi e aspettative sempre più alte in tema di qualità e responsabilità. Ma sappiamo anche di poter contare su una rete solida: persone, enti, imprese, amministrazioni e realtà del terzo settore che condividono con noi obiettivi e valori. È questa alleanza, costruita nel tempo, a darci la forza di crescere e di innovare senza perdere la nostra identità.

Guardiamo avanti con fiducia. Vogliamo continuare a essere un punto di riferimento per un'economia che sia davvero al servizio delle persone e dell'ambiente, capace di coniugare professionalità, etica e sostenibilità. Un futuro migliore non si proclama: si costruisce, giorno dopo giorno, con coerenza, ascolto e responsabilità.

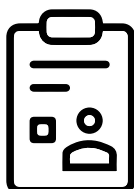
A tutte e a tutti voi, grazie: per l'impegno, la competenza, la dedizione e la fiducia che rendono possibile il nostro lavoro e la nostra missione.

Il Presidente,
Dott. Marco Agostini

HIGHLIGHTS 2025

**+35%**

INCREMENTO RICAVI
VENDITE E PRESTAZIONI
RISPETTO AL 2024

**297**

NUOVI ASSUNTI
NEL 2025

**148**

INSERIMENTI
OCCUPAZIONALI

**802**

DIPENDENTI DONNE
A TEMPO
INDETERMINATO
AL 31/12/25

**967**

DIPENDENTI
AL 31/12/25

**9**

STRUTTURE PER SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI
E SOCIO SANITARI
IN GESTIONE

1. IDENTITÀ E GOVERNANCE

La storia di Nuovo Futuro
La Cooperativa oggi
Struttura organizzativa
Organigramma societario
Mission e Vision
Politiche di governance aziendale



152
SOCI



46
ANNI DI ATTIVITÀ NEL
SETTORE



8
CERTIFICAZIONI
PER SISTEMI
DI GESTIONE E PARITÀ
DI GENERE

SDGS CORRELATI



1.1. LA STORIA DI NUOVO FUTURO

Oltre 45 anni di dedizione, innovazione e impegno verso la comunità.

Da oltre quattro decenni Nuovo Futuro si distingue come una cooperativa che va oltre la semplice attività imprenditoriale: è una missione, un impegno, una visione, lavorando con passione per coniugare servizi sociali, assistenziali ed educativi, unendo la solidarietà alla forza dell'imprenditoria. Nuovo Futuro nasce a Rosignano Marittimo il 25 marzo 1980 da un gesto semplice e, allo stesso tempo, coraggioso: un gruppo di genitori di giovani con disabilità decide di non aspettare che le risposte arrivino dall'esterno, ma di costruirle. All'inizio l'obiettivo è chiaro e concreto: creare opportunità di lavoro e percorsi di integrazione sociale per persone con bisogni complessi, in un periodo in cui parlare di inclusione non era scontato e le possibilità erano spesso limitate. Quell'intuizione, però, non è rimasta un'idea, ma è diventata una realtà organizzata, capace di crescere senza perdere la propria radice.

Con il passare degli anni, la cooperativa ha imparato a leggere i cambiamenti della società e dei territori: nuove fragilità, bisogni che si trasformano, famiglie che chiedono supporti più strutturati, servizi che devono garantire continuità e qualità. È così che Nuovo Futuro si è evoluta, ampliando e diversificando le attività fino a diventare un punto di riferimento nel welfare locale. Accanto agli interventi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, si sono consolidati percorsi di inclusione e accompagnamento al lavoro rivolti a persone in condizione di svantaggio; parallelamente, la cooperativa ha sviluppato anche servizi utili alla vita quotidiana delle comunità e degli enti, come la refezione scolastica, la gestione dei parcheggi, le pulizie e il facility management e molto altro.

Nel 2025, anno in cui ricorrono 45 anni dalla fondazione, Nuovo Futuro si presenta come una

realtà strutturata: quasi 1000 dipendenti e un fatturato annuo in forte crescita. Numeri che non sono un fine, ma un indicatore della capacità di garantire servizi complessi in modo stabile, sia attraverso affidamenti pubblici sia attraverso attività sviluppate nel libero mercato, mantenendo al centro la finalità sociale. Dentro questa crescita, la cura per le persone che lavorano nella cooperativa è rimasta un tratto distintivo: negli anni è aumentata in modo significativo la presenza femminile e, al 31 dicembre 2025, oltre l'83% di socie e lavoratrici/lavoratori era costituito da donne.

In coerenza con questa attenzione, nel 2023 Nuovo Futuro ha ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022, adottando un sistema di gestione dedicato alla parità di genere.

Essere presenti nelle comunità significa assumersi una responsabilità: garantire servizi affidabili e nello stesso tempo, contribuire a creare contesti più accoglienti. Per questo Nuovo Futuro promuove anche iniziative e momenti di confronto con il territorio, con la consapevolezza che l'inclusione si costruisce nella quotidianità, soprattutto accanto a chi rischia maggiormente di restare ai margini, comprese le persone in condizione di svantaggio e quelle che portano con sé storie e culture differenti.

Alla fine, ciò che conta davvero non è solo "quanto" facciamo, ma "che cosa cambia" grazie al nostro lavoro: nelle possibilità delle persone, nella qualità dei legami sociali, nel rispetto dell'ambiente. È questo il significato che diamo alla sostenibilità: un impegno concreto, che orienta scelte e comportamenti e che vogliamo rendere sempre più misurabile e trasparente.

1.2. LA COOPERATIVA OGGI

**Nuovo Futuro è molto più di una semplice organizzazione:
è un modo di interpretare il lavoro e i servizi come strumenti
di inclusione, di cura e di responsabilità verso le comunità.**

Nel 2025 la cooperativa ha continuato a operare in ambiti diversi, mantenendo una visione unitaria: mettere le persone al centro e costruire risposte concrete, continuative e di qualità. I servizi spaziano dall'assistenza socio-sanitaria alla riabilitazione e all'inclusione sociale, fino ai percorsi di inserimento lavorativo rivolti a chi vive condizioni di fragilità o svantaggio. Accanto a queste attività, Nuovo Futuro gestisce anche servizi essenziali per la vita quotidiana dei territori e degli enti, come la refezione scolastica, la gestione dei parcheggi, le pulizie e il facility management. Questa articolazione non è un elenco di prestazioni, ma una scelta organizzativa: integrare competenze e interventi per sostenere, allo stesso tempo, la qualità dei servizi, la continuità occupazionale e l'utilità sociale.

L'azione della cooperativa si sviluppa lungo due direzioni complementari. Da una parte, vengono progettati interventi personalizzati rivolti a persone con disabilità, minori, anziani e persone con disturbi mentali, con l'obiettivo di promuovere autonomia, socializzazione e partecipazione attraverso attività educative, di sostegno e di accompagnamento. Dall'altra, i percorsi di accompagnamento al lavoro offrono opportunità reali di crescita personale e professionale: non soltanto un inserimento, ma un percorso che aiuta a consolidare competenze spendibili, a rafforzare l'autonomia e a ridurre il rischio di esclusione. In entrambe le aree, l'impegno quotidiano consiste nel trasformare i bisogni in progetti e i progetti in risultati, lavorando con continuità e attenzione alla dignità delle persone.

Tra gli eventi principali del 2025, è stato celebrato il 45° anniversario dalla fondazione, attraverso articoli sulla stampa locale. Si segnala inoltre l'organizzazione di un convegno di rilevanza nazionale sul tema "Educazione emotiva nell'era digitale: sfide e opportunità", dedicato al rapporto tra intelligenza artificiale ed emozioni. L'evento, aperto al pubblico previa iscrizione e ad ingresso gratuito, ha registrato la partecipazione di circa 120 persone presso il Castello Pasquini di Castiglione del Tevere. L'iniziativa era rivolta alla cittadinanza e, in particolare, a professionisti del settore quali operatori sociali, educatori, psicologi e insegnanti. Visto il

grande successo e l'accoglienza positiva, il convegno sarà riproposto nel 2026 con un nuovo focus tematico dedicato alla gentilezza.

Guardando ai prossimi anni, Nuovo Futuro intende consolidare ulteriormente la propria presenza sul territorio nazionale, continuando a partecipare a nuove procedure di affidamento e rafforzando lo sviluppo soprattutto nelle aree del Centro e del Sud Italia. Parallelamente, la cooperativa punta a integrare in modo più sistematico progetti di sostenibilità ambientale e sociale e ad adottare soluzioni tecnologiche che supportino l'organizzazione del lavoro e migliorino la qualità dei servizi erogati.

Accanto alla crescita, rimarrà centrale l'avvio di nuovi percorsi strutturati di inclusione sociale e lavorativa, anche attraverso partnership mirate con realtà istituzionali e soggetti privati, con l'obiettivo di rendere gli interventi più coordinati e capaci di generare risultati duraturi. Un'attenzione specifica sarà dedicata alla formazione interna: programmi continuativi e mirati serviranno a rafforzare le competenze degli operatori e a rendere l'assistenza sempre più efficace e personalizzata, confermando l'impegno della cooperativa verso le persone, le comunità e l'ambiente.

45 ANNI DI NUOVO FUTURO

Il 2025 è stato per Nuovo Futuro un anno speciale: la cooperativa ha celebrato 45 anni dalla sua fondazione. Non si è trattato soltanto di un anniversario simbolico, ma di un'occasione per rileggere il percorso compiuto nel corso degli anni e per riconoscere che la nostra identità, pur evolvendosi nel tempo, nasce da una scelta molto concreta: trasformare un bisogno in un progetto stabile, capace di generare opportunità e tutela per le persone. Come ricordato in precedenza, Nuovo Futuro nasce nel 1980 dall'iniziativa di un gruppo di genitori di giovani con disabilità, con l'obiettivo di aprire possibilità concrete dove, allora, prevalevano ostacoli: lavoro, integrazione sociale, dignità. La cooperativa muove i primi passi in attività operative come la rilegatura e le pulizie e in parallelo, avvia le prime esperienze nell'area socio-educativa e socio-assi-

stenziale, tra cui percorsi di Terapia Occupazionale rivolti a persone con disabilità. È in questa fase che matura una consapevolezza destinata a restare centrale negli anni: l'inclusione non è un principio astratto, ma si costruisce attraverso condizioni reali e continuative: servizi accessibili e di qualità, competenze da sviluppare, relazioni di supporto e soprattutto, la possibilità di un lavoro dignitoso.

Per questo, in coerenza con l'articolo 1, comma b, della Legge 381/1991, alle attività iniziali si affiancano nel tempo iniziative commerciali e di servizio finalizzate anche all'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio. È una scelta che segna in modo netto lo sviluppo della cooperativa: affiancare l'azione sociale a un modello organizzativo in grado di reggere nel tempo, creando valore per le persone e per i territori.

Con gli anni, Nuovo Futuro amplia e diversifica il proprio raggio d'intervento, rispondendo a bisogni sociali via via più complessi. Le attività oggi si sviluppano lungo direttrici tra loro integrate. Da un lato, l'inclusione lavorativa e i servizi per il territorio: percorsi di accompagnamento al lavoro, occasioni di crescita personale e professionale e acquisizione di competenze utili nel mercato, con una particolare attenzione a chi rischia l'esclusione. Questo impegno si traduce anche nella gestione di servizi come pulizie e refezione, dove la qualità della prestazione si intreccia con la funzione sociale dell'inserimento lavorativo. Nel tempo la cooperativa ha inoltre strutturato servizi utili alla cittadinanza e agli enti: gestione della refezione scolastica, attività legate alla sosta e ad alcuni interventi connessi alla mobilità, servizi di front e back office per le ASL (compresi CUP e attività correlate all'ambito ambulatoriale), oltre alla gestione di parcheggi.

Dall'altro lato, i servizi alla persona: interventi socio-assistenziali e socio-sanitari, riabilitazione e accompagnamento educativo e sociale rivolti a persone con disabilità, minori, anziani e persone con fragilità psichiche, con l'obiettivo di sostenere autonomia e partecipazione. In questo quadro si collocano anche azioni dedicate alle donne vittime di violenza, attraverso servizi di accoglienza residenziale e iniziative di sensibilizzazione.

Accanto alla crescita dei servizi, la cooperativa ha investito in modo progressivo su formazione, qualità e sviluppo. Negli anni sono state attivate collaborazioni con il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università di Firenze e convenzioni con diverse facoltà universitarie italiane, in particolare nei settori pedagogico, psicologico e socio-educativo. Parallelamente, Nuovo Futuro ha sviluppato anche un percorso di innovazione tecnologica, attraverso accordi con aziende IT e realtà specializzate nello sviluppo software, con l'obiettivo

di rendere più efficiente l'organizzazione interna e rafforzare strumenti a supporto delle attività socio-assistenziali, socio-sanitarie e gestionali.

Oggi, dopo oltre quarantacinque anni di attività, Nuovo Futuro è passata da una realtà con pochissimi dipendenti a un'organizzazione solida e diversificata, che conta centinaia di lavoratori. L'attenzione all'inclusione riguarda anche la vita interna della cooperativa: oltre alla forte presenza femminile, è stato intrapreso un percorso strutturato sulla parità di genere, culminato nel 2023 con l'ottenimento della certificazione per la parità di genere ai sensi della UNI/PdR 125:2022, che riconosce l'adozione di pratiche concrete e misurabili per ridurre i divari e rendere più equi i processi organizzativi.

Celebrare 45 anni, nel 2025, significa quindi riconoscere una traiettoria fatta di scelte operative, ascolto dei bisogni e capacità di trasformarli in risposte organizzate. Tutto questo è anche un modo per dire grazie: a socie e soci, lavoratrici e lavoratori, collaboratori, clienti, istituzioni e a tutte le persone che, con fiducia e partecipazione, hanno reso possibile questo percorso. L'anniversario è un traguardo, ma soprattutto un impegno rinnovato: continuare a costruire opportunità, cura e qualità nei territori in cui operiamo.

Il trend migliorativo sulla crescita occupazionale e sulle aree di riferimento è proseguito anche nel 2023, anno che ha visto la cooperativa ampliare le proprie attività nel settore della formazione e rafforzare la propria posizione nei servizi socio-assistenziali, in particolare per gli anziani. Nel 2023, inoltre, Nuovo Futuro ha partecipato a un numero significativo di percorsi di coprogettazione a livello provinciale. L'Impresa Sociale guarda al futuro con ottimismo, con la consapevolezza che l'impegno nei confronti delle persone e dell'ambiente continuerà a guidare un percorso di crescita e successo per servire la comunità anche nei prossimi decenni.

Nel 2024, Nuovo Futuro ha ulteriormente consolidato la propria presenza sul territorio nazionale, partecipando a nuove gare d'appalto e ampliando il proprio raggio d'azione soprattutto nel Centro-Nord e Sud Italia.

Dal 2025 la Cooperativa punta a implementare progetti di sostenibilità ambientale e sociale, adottando soluzioni tecnologiche innovative volte a migliorare la qualità dei servizi offerti. Inoltre, saranno avviati nuovi percorsi strutturati di inclusione sociale e lavorativa, anche attraverso partnership strategiche con importanti realtà istituzionali e private. Particolare attenzione sarà data alla formazione interna degli operatori, con programmi specifici per potenziare le competenze e garantire un'assistenza ancora più efficace e personalizzata, confermando così l'impegno continuo verso la comunità e l'ambiente.

1.3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La gestione di Nuovo Futuro è interamente volta al conseguimento dello scopo mutualistico e, nel farlo, si attiene al principio di parità di trattamento tra i soci.

La governance di Nuovo Futuro Cooperativa Sociale è strutturata secondo un modello organizzativo che integra funzioni di indirizzo strategico, controllo gestionale e coordinamento operativo, con l'obiettivo di garantire efficacia, trasparenza e qualità nell'erogazione dei servizi.

Al vertice dell'organizzazione si colloca l'Assemblea dei Soci, organo sovrano della cooperativa, alla quale spettano le decisioni fondamentali relative alla vita societaria, tra cui l'approvazione del bilancio, la nomina degli organi sociali e la definizione degli indirizzi generali della cooperativa.

L'organo di amministrazione è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione (CdA), che esercita le funzioni di indirizzo strategico e supervisione dell'attività aziendale. Il CdA definisce le linee di sviluppo della cooperativa, approva i principali atti gestionali e attribuisce deleghe operative ai Direttori delle diverse strutture organizzative. Il Presidente del CdA rappresenta legalmente la cooperativa e svolge un ruolo di raccordo tra governance, direzione e stakeholder esterni.

A supporto della governance opera il Comitato di Direzione, composto dai Direttori delle tre strutture operative e dalla Presidenza. Tale organismo rappresenta il principale organo tecnico-gestionale della cooperativa e si occupa del coordinamento strategico delle attività, della gestione del personale, delle relazioni industriali e del monitoraggio degli obiettivi aziendali. Il Comitato di Direzione esercita inoltre funzioni disciplinari e di controllo operativo nei limiti previsti dallo statuto e dalle deleghe conferite dal CdA.

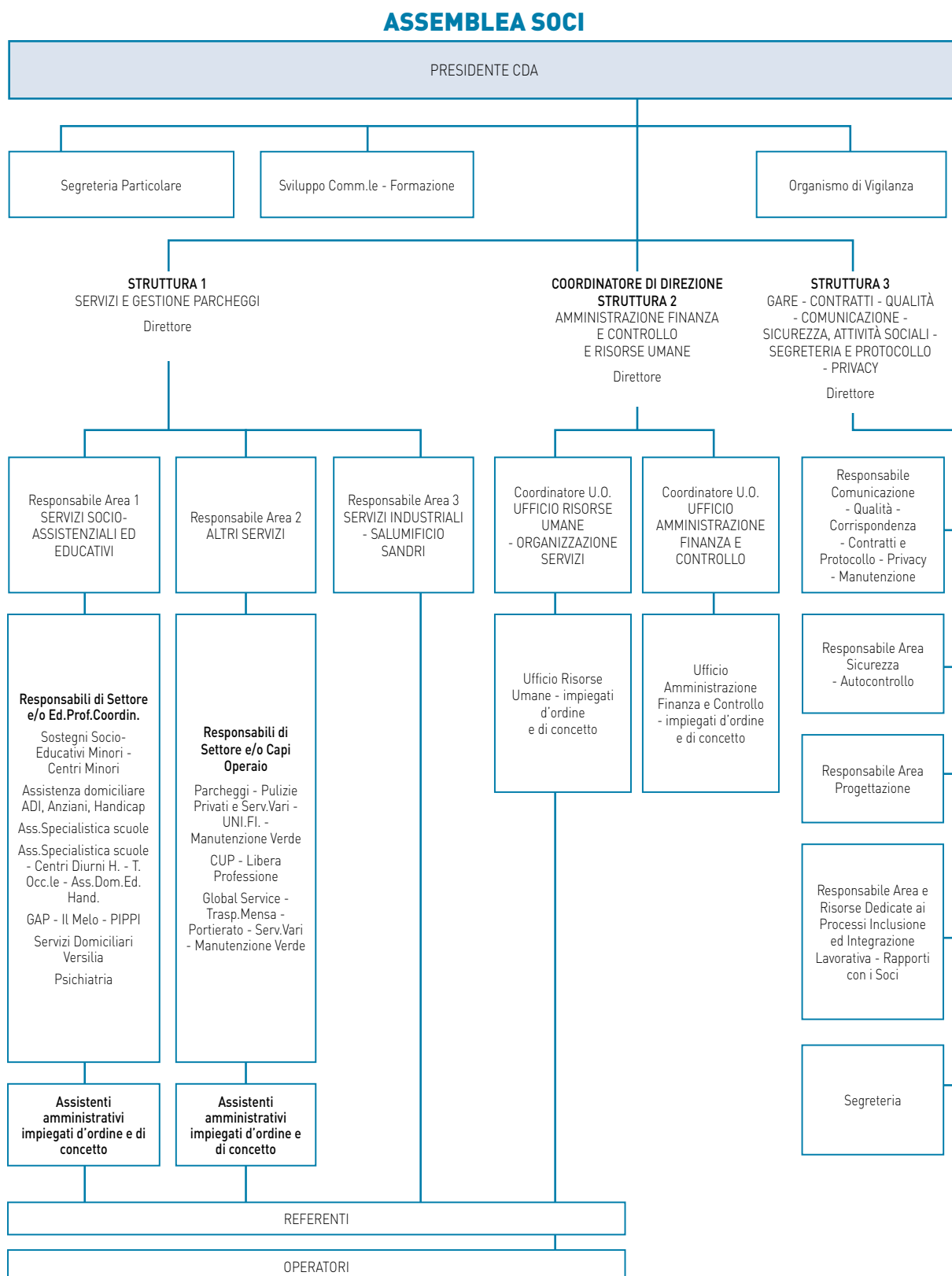
L'assetto organizzativo della cooperativa si sviluppa attraverso tre Strutture Direzionali principali:

- **Struttura 1 – Servizi e Attività Commerciali**, responsabile della gestione dei servizi socio-assistenziali, educativi, commerciali e delle attività operative. La struttura coordina i rapporti con la committenza, il controllo gestionale delle commesse, l'organizzazione delle attività e il coordinamento dei Responsabili di Area e di Settore.
- **Struttura 2 – Amministrazione e Risorse Umane**, con funzioni di coordinamento economico-finanziario, amministrativo e di gestione del personale. La struttura presidia i rapporti con gli istituti di credito, il controllo di gestione, la politica di bilancio, la gestione delle risorse umane e il coordinamento del Comitato di Direzione.
- **Struttura 3 – Gare, Qualità, Sicurezza e Comunicazione**, che coordina le attività legate a gare e appalti, qualità, sicurezza, privacy, comunicazione aziendale, manutenzione e attività sociali. La struttura presidia inoltre i sistemi di certificazione, la gestione documentale e i processi di inclusione lavorativa delle persone appartenenti a categorie tutelate.

A livello intermedio operano i Responsabili di Area e i Responsabili di Settore, che assicurano il coordinamento operativo dei servizi, la gestione delle commesse, il monitoraggio delle attività e il raccordo con i Direttori di Struttura. Essi supervisionano il personale operativo, curano i rapporti con la committenza e garantiscono il rispetto degli standard qualitativi, organizzativi e di sicurezza.

Nel complesso, la struttura di governance della cooperativa si caratterizza per una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità, orientata al coordinamento delle attività, al controllo gestionale e alla valorizzazione della qualità dei servizi e delle risorse umane.

1.4. ORGANIGRAMMA SOCIETARIO



1.5. MISSION

Nuovo Futuro è molto più di una cooperativa: è un punto di riferimento per l'inclusione socio-lavorativa che si impegna ogni giorno a comprendere e soddisfare i bisogni delle comunità che serve.

Dal suo inizio nel lontano 1980, Nuovo Futuro ha fatto dell'inclusione la sua missione primaria. Dalla creazione di opportunità di lavoro per le fasce più vulnerabili della società, al sostegno relazionale per persone anziane, disabili o affette da di-

sturbi mentali. La cooperativa valorizza il coinvolgimento attivo delle donne nelle sue attività e nelle decisioni, promuovendo al contempo l'inclusione sociale di coloro che rischiano di sentirsi emarginati o esclusi dalla comunità locale.

1.6. VISION

Fondata su valori solidi e principi umanitari, la cooperativa si distingue per il suo costante impegno nel garantire un'azione improntata alla realizzazione della democrazia, intesa come un'opportunità concreta per tutti di sviluppare appieno il proprio potenziale.

Il concetto di giustizia sociale è al centro della missione di Nuovo Futuro, che si impegna a intervenire attivamente per garantire che ogni individuo abbia accesso alle stesse opportunità e che nessuno venga lasciato indietro poiché da sempre operato si distingue per ridurre le disuguaglianze. La solidarietà è un altro pilastro fondamentale su cui si fonda l'operato di Nuovo Futuro. La cooperativa crede fermamente nel potere della comunità e nell'importanza di sostegno reciproco, vicinanza e

condivisione. L'obiettivo di Nuovo Futuro è quello di integrare in modo armonioso la finalità etico-sociale con la natura imprenditoriale dell'azienda. Per il perseguimento di tali obiettivi, la cooperativa si avvale di certificazioni rilasciate da organismi terzi, che attestano l'impegno di Nuovo Futuro nel garantire la qualità dei servizi, il rispetto dell'ambiente e la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e della comunità.

1.7. POLITICHE DI GOVERNANCE AZIENDALE

Nuovo Futuro ha definito un sistema di governance orientato alla correttezza e alla trasparenza dei processi, alla qualità dei servizi erogati e al presidio delle performance in materia di salute e sicurezza sul lavoro, tutela ambientale, sicurezza delle informazioni e responsabilità sociale

La governance di Nuovo Futuro definisce responsabilità, controlli e modalità decisionali per garantire processi gestiti in modo ordinato, servizi verificabili e miglioramento continuo.

In coerenza con la propria visione di sostenibilità, Nuovo Futuro adotta strumenti e prassi di gestione pensati per rispondere alle esigenze degli utenti, della comunità locale, dei committenti pubblici e privati, nonché dei lavoratori e delle loro rappresentanze. A questo scopo è stato implementato un Sistema di Gestione Integrato (SGI), concepito per governare e migliorare in modo coordinato gli aspetti rilevanti delle attività: qualità del servizio, gestione degli impatti ambientali, salute e sicurezza dei lavoratori, responsabilità sociale ed etica, protezione dei dati e sicurezza delle informazioni, oltre alle politiche di trasparenza e prevenzione della corruzione.

L'impegno al miglioramento continuo e al raggiungimento degli obiettivi viene valutato in modo strutturato, tenendo conto delle aspettative delle parti interessate e del contesto operativo. In tale prospettiva, Nuovo Futuro persegue la riduzione degli impatti ambientali, la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, il mantenimento di standard di qualità coerenti con i requisiti contrattuali e normativi e il rispetto dei principi di responsabilità sociale ed etica, con particolare attenzione ai rapporti con il committente pubblico e alle attività svolte a contatto con la cittadinanza. Il Sistema di Gestione adottato si avvale di certificazioni rilasciate da enti terzi, che attestano la conformità a standard riconosciuti e supportano un controllo sistematico dei processi, delle responsabilità e dei risultati. In particolare, Nuovo Futuro risulta certificata in conformità ai seguenti standard:

- ISO 9001:2015 'Sistema di Gestione per la Qualità';
- ISO 14001:2015 'Sistema di Gestione Ambientale';

- ISO 45001:2018 'Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro';
- ISO 22000:2018 'Sistema di Gestione per la Sicurezza Alimentare';
- UNI 11034:2003 'Servizi all'infanzia, requisiti del servizio';
- ISO/IEC 27001:2013 'Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni';
- SA8000:2014 'Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale';
- UNI/PdR 125:2022 'Linea guida sul sistema di gestione per la parità di genere'.

La certificazione da parte di un ente terzo rappresenta un elemento di garanzia e affidabilità, poiché prevedono verifiche periodiche indipendenti e promuovono l'adozione di strumenti di pianificazione, controllo e riesame. A presidio dei comportamenti e delle scelte quotidiane, la cooperativa ha inoltre adottato un Codice Etico, vincolante per soci, lavoratrici e lavoratori e per i collaboratori, che definisce i principi e i valori di riferimento nei rapporti con utenti, committenti, fornitori e comunità.

In materia di salute e sicurezza, Nuovo Futuro considera la tutela delle persone un requisito essenziale del proprio modello organizzativo: non soltanto un obbligo normativo, ma una responsabilità verso chi lavora e verso chi usufruisce dei servizi. Per questo vengono adottate misure organizzative e preventive volte a ridurre i rischi e a promuovere la partecipazione attiva dei lavoratori al miglioramento delle condizioni operative. In tale quadro, la formazione svolge un ruolo centrale, perché accresce la consapevolezza e favorisce comportamenti corretti e coerenti con i protocolli di sicurezza, a tutela degli operatori e degli utenti. Sul versante ambientale, la cooperativa attua politiche orientate alla prevenzione e alla riduzione degli impatti connessi alle proprie attività. Il presidio avviene attraverso monitoraggio e controlli sui

consumi e sull'utilizzo delle risorse, con l'obiettivo di contenere l'impiego di risorse naturali ed energetiche e di promuovere comportamenti più responsabili.

Per quanto riguarda l'etica e la legalità, l'impegno per la prevenzione della corruzione e dei comportamenti illeciti è supportato dall'adozione di presidi interni e canali di segnalazione dedicati alle questioni etiche, finalizzati a intercettare tempestivamente criticità e a rafforzare un clima organizzativo improntato a trasparenza, oltre a garantire condizioni di libera concorrenza sul mercato.

La certificazione UNI/PdR 125:2022 conferma, inoltre, l'impegno della cooperativa sul tema della parità di genere e dell'inclusione, sostenendo un approccio strutturato che mira a rendere misurabili e migliorabili nel tempo le politiche e le pratiche organizzative.

Nuovo Futuro è impegnata a mantenere e rafforzare gli standard adottati, proseguendo nel percorso di miglioramento continuo e consolidando una governance capace di coniugare qualità dei servizi, tutela delle persone, attenzione all'ambiente e responsabilità sociale.

2. IL CONTESTO

I clienti
Le attività



5

CATEGORIE DI SERVIZI
ALLA PERSONA (MINORI,
DISABILITÀ, ANZIANI,
SALUTE MENTALE,
DONNE VITTIME DI
VIOLENZA)



6

CATEGORIE DI ALTRI
SERVIZI (PULIZIE, FRONT
OFFICE E BACK OFFICE
SETTORE SANITARIO,
RICERCA E SVILUPPO,
MENSE E SERVIZI
SCOLASTICI,
PARCHEGGI,
CONFEZIONAMENTO DI
PRODOTTI ALIMENTARI)



74%

PROVENTI DA CLIENTI
DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

SDGS CORRELATI



2.1. I CLIENTI

L'integrazione con il tessuto locale rappresenta per Nuovo Futuro la condizione primaria per rispondere concretamente ai bisogni di inclusione della comunità

Nuovo Futuro si occupa da decenni di combinare servizi alla persona, percorsi di inclusione sociale e impresa, rivolgendosi tanto ad enti pubblici e Public Utilities, ossia società di servizi che svolgono attività considerate essenziali per la collettività, quanto a clienti privati.

Il principale cliente della Cooperativa, anche per il 2025, è risultato essere la Pubblica Amministrazione, con la quale è stato consolidato un rapporto di fiducia per l'erogazione di servizi di assistenza e sostegno agli anziani, ai minori, ai disabili e alle persone affette da disturbi mentali. La quota di fatturato a clienti privati è in leggero aumento passando dal 15% dell'anno 2024 al 25% nel 2025. Per quanto concerne la provenienza territoriale, è invece opportuno considerare il ruolo che riveste la Cooperativa nello sviluppo della comunità locale, con la quale si crea un legame imprescindibile per il successo delle attività e dei percorsi intrapresi.

Il programma di Nuovo Futuro è, infatti, interamente incentrato sulla volontà di mettersi al servizio del territorio, stringendo un rapporto sempre più saldo con la comunità a cui appartiene. Questo è il motivo per cui la cooperativa ha scelto di operare principalmente in Toscana. Oltre la metà del fatturato della cooperativa è generato da clienti con sede legale in Toscana (circa il 52%), ripartito su oltre 200 realtà per la maggior parte provenienti dalla Provincia di Pisa e Livorno; segue l'Emilia-Romagna (oltre il 35%), nonostante si noti rispetto all'anno precedente una diminuzione della quota dei clienti nella suddetta regione a discapito di un leggero aumento in Lombardia. L'identità locale dell'operato di Nuovo Futuro è infatti strettamente connessa con il tipo di missione che la Cooperativa si è posta. L'inserimento delle persone vulnerabili o svantaggiate ha infatti come scopo ultimo il loro coinvolgimento e la loro attiva partecipazione alla vita sociale, educativa o lavorativa della comunità di cui fanno parte. Nessuno di questi obiettivi può essere raggiunto se viene meno il presupposto fondamentale della coesione sociale tra cooperativa e comunità di riferimento. Trattandosi di un progetto con finalità sociali, si dimostra efficace solamente se risulta in grado di creare un

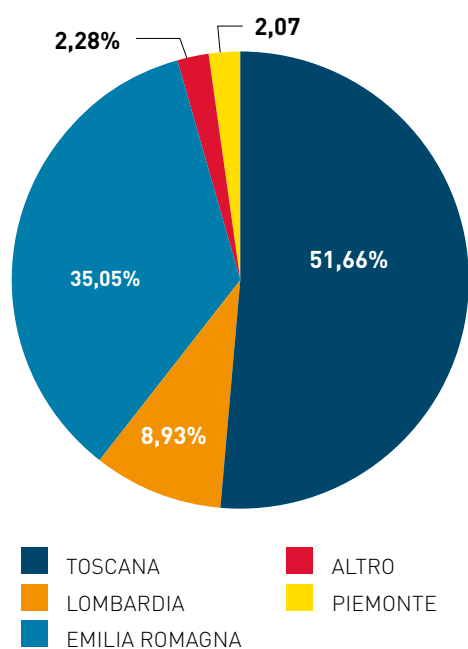
profondo legame con il territorio, con chi lo vive e con chi lo amministra. Nuovo Futuro si ripromette di non venir mai meno a questa condizione, e pur con l'obiettivo di allargare i propri confini di attività verso nuove province e regioni, si impegna a mantenere questo approccio sinergico con le realtà locali in cui fornirà i propri servizi.

Con riferimento alla regione Emilia Romagna, si evidenzia che i dati riportati sono riferiti agli incassi derivanti dai contratti stipulati con CNS (Consorzio Nazionale Servizi), che ha sede a Bologna e agisce in qualità di general contractor verso la PA

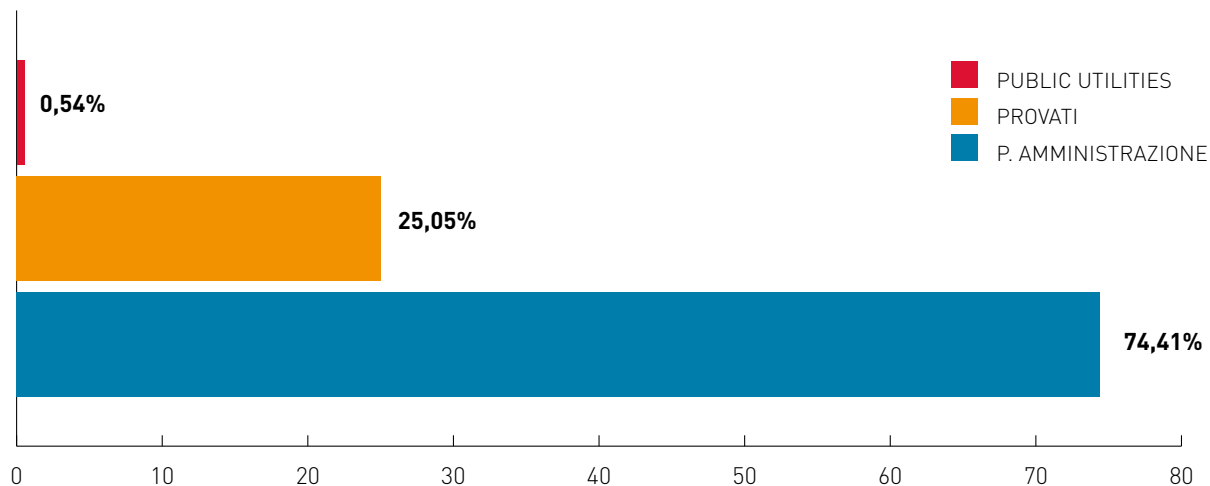
La progettazione dei servizi

L'acquisizione di nuovi clienti e la progettazione di nuovi servizi è un elemento centrale per lo sviluppo di Nuovo Futuro: da un lato consente di presidiare e consolidare i servizi già in essere, dall'altro permette di intercettare nuove opportunità opera-

PROVENIENZA REGIONALE CLIENTI 2025



RIPARTIZIONE VENDITE PER TIPO CLIENTI 2025



tive e progettuali, ampliando progressivamente il raggio di azione della cooperativa. In questo quadro, i risultati di seguito riportati restituiscono l'esito delle procedure attivate e delle aggiudicazioni conseguite nel corso dell'anno.

Nel 2025 sono state aggiudicate a Nuovo Futuro 23 gare pubbliche (13 del comparto A e 10 del comparto B) mentre 27 servizi sono proseguiti a seguito di affidamento diretto o proroghe. Due gare sono state vinte tramite il Consorzio Nazionale Servizi e 28 sono stati i contratti stipulati con soggetti privati. Nel complesso il tasso di aggiudicazione ha raggiunto il 79% (procedure aggiudicate su procedure inviate)

Nuovo Futuro ha consolidato nel tempo competenze e know how nell'ambito della **co-progettazione**: uno strumento strategico attraverso cui

collaborare con la Pubblica Amministrazione e con gli altri partner del territorio alla realizzazione di interventi innovativi e ad alto impatto sociale. In linea con quanto previsto dal Codice del Terzo Settore, essa si configura come un **processo partecipato, strutturato e finalizzato al perseguimento del bene comune**, nel quale la condivisione di risorse, competenze e responsabilità costituisce un valore aggiunto essenziale. Questa modalità non si limita a definire "chi fa cosa", ma punta a costruire risposte condivise tra enti e organizzazioni e, in alcuni casi, a valorizzare anche il contributo di reti di volontariato. La co-progettazione, in altre parole, rende più forte la collaborazione, aumenta l'integrazione tra competenze e consente di sviluppare interventi maggiormente aderenti ai bisogni dei territori.

2.2. LE ATTIVITÀ

Nuovo Futuro valorizza l'esperienza maturata nei diversi ambiti di intervento e la integra con nuove specializzazioni e competenze, con l'obiettivo di rafforzare nel tempo affidabilità, qualità operativa e capacità di risposta ai bisogni.

Questo approccio consente alla cooperativa di gestire attività eterogenee mantenendo un quadro organizzativo unitario, basato su procedure, ruoli definiti e attenzione costante al miglioramento del servizio.

Le attività di Nuovo Futuro si sviluppano in più settori: la cooperativa eroga un ampio ventaglio di servizi, costruiti per rispondere a bisogni diversi e spesso complementari. Questa presenza su più ambiti non è casuale: consente di coniugare utilità sociale e continuità gestionale, operando in contesti differenti con criteri organizzativi omogenei, standard di qualità coerenti e una programmazione stabile delle risorse.

Servizi Socio Sanitari ed Educativi

Per quanto riguarda i servizi alla persona, si tratta di interventi che rientrano nelle aree sociale, socio-assistenziale ed educativa e che si caratterizzano per la presa in carico, il supporto e l'accompagnamento, con particolare attenzione alla personalizzazione degli interventi e alla continuità del rapporto con utenti e famiglie.

Salute mentale

Nuovo Futuro ormai dal 1980 interviene nel settore della salute mentale attraverso un sistema di servizi e pratiche che promuovono la persona ed hanno l'obiettivo di realizzare una concreta inclusione sociale.

La cooperativa gestisce 2 centri diurni di Salute Mentale, il Centro Diurno "I due Casoni", aperto dal 1993 e rivolto a persone affette da patologie psichiatriche gravi, ed il Centro Diurno "La Casa di Ulisse".

Nuovo Futuro gestisce inoltre il servizio di assistenza domiciliare, che si articola in interventi socio-riabilitativi domiciliari per migliorare le abilità di base e le capacità di autogestione in ambito domestico, interventi socio-assistenziali volti alla

cura dell'habitat e della persona, interventi socio-sanitari orientati al miglioramento degli stili di vita, interventi di supporto intrafamiliare, di problem solving e di molto altro.

Altro settore in cui è forte l'impegno di Nuovo Futuro è quello inerente al supporto ai percorsi di inserimento lavorativo e agli interventi di socializzazione integrata, che vedono impegnati operatori e utenti in colloqui di orientamento, bilancio di competenze, scouting, matching e tutoring e ricerca attiva del lavoro.

Minori

In convenzione con gli Enti Pubblici e le Direzioni Didattiche, la cooperativa svolge servizi di sostegno ai minori in difficoltà: prestazioni assistenziali, sostegno educativo e didattico ed attività espressivo-motorie per alunni diversamente abili che frequentano le strutture scolastiche locali di primo e personale addetto all'erogazione dei servizi ha comprovata esperienza professionale ed è in possesso di specifiche qualifiche professionali che lo rendono capace di assolvere alle diverse funzioni e alle diverse tipologie di attività: è per questo motivo che la cooperativa ha ottenuto la certificazione UNI 11034:2003 "Servizi all'infanzia", complementare alla UNI: EN ISO 9001, che rappresenta uno strumento di garanzia in merito all'affidabilità e alla sicurezza del luogo in cui i minori trascorrono il proprio tempo.

I servizi che si rivolgono ai minori cercano di intervenire in quello spazio che il minore divide tra scuola e famiglia. Spesso, quando le condizioni domestiche subiscono una fase di criticità, l'intervento della cooperativa, coordinato con i servizi sociali di riferimento, provvede a sostenere il bambino e l'adolescente durante la fase di crescita, attraverso servizi di sostegno allo studio e alla socialità positiva.

Nuovo Futuro gestisce inoltre servizi in diversi centri dedicati ai minori, tra cui le strutture G.A.P., "Il Melo" e il Centro "Il Cerchio Magico" nel Comune di Livorno.

La presenza diffusa dei centri consente di garantire prossimità e accessibilità, riducendo le distanze tra i bisogni delle famiglie e le risposte educative, con standard organizzativi coerenti su tutte le sedi.

Disabilità

I corsi di Terapia Occupazionale (T.O.) sono iniziati nel 1980 poco dopo la costituzione di Nuovo Futuro e rappresentano uno dei primi settori in cui si è specializzata. Ogni progetto terapeutico, in accordo con la ASL, parte da una fase conoscitiva iniziale, attraverso la quale vengono impostati progetti e obiettivi personalizzati. L'intervento riabilitativo, adoperando come mezzo privilegiato il fare e le molteplici attività della vita quotidiana, dal lavoro allo svago alle attività artigianali, coinvolge la globalità della persona con lo scopo di aiutarne l'adattamento fisico, psichico e sociale, migliorando complessivamente la qualità della vita. Questo aspetto è fondativo del metodo di lavoro adottato da Nuovo Futuro, che predilige un lavoro attento e mirato sulla persona piuttosto che interventi livellati e indistinti su ampi gruppi di utenza. I principali ambiti della Terapia Occupazionale sono le attività di magazzinaggio, quelle florovivaistiche, di artigianato e la musicoterapia integrata con il teatro.

In cooperazione con l'ASL e i Servizi Sociali Nuovo Futuro definisce programmi individuali, personalizzati per ciascun utente con l'obiettivo di favorire un percorso di avvicinamento all'autosufficienza. Intervendendo da anni nell'area della disabilità, infatti, la cooperativa ha sviluppato un sistema capace di sostenere le famiglie nella gestione dei propri cari e, contestualmente, di offrire percorsi specifici di apprendimento e di potenziamento dell'autostima volti a favorirne l'autonomia. Quotidianamente Nuovo Futuro provvede a programmare una serie di attività e servizi, come le prestazioni igienico-sanitarie, la pulizia e la cura del corpo, la vestizione e la cura dell'ambiente circostante, accompagnare la persona a visite mediche o colloqui, interventi di supporto alle famiglie nella gestione dei servizi igienicosanitari, la gestione di attività ludico-espressive individuali e di gruppo e l'organizzazione di un laboratorio video finalizzato alla realizzazione di materiali audiovisivi.

Nuovo Futuro organizza, inoltre, diversi laboratori: espressione corporea e musicoterapica, teatro, lavorazione del vetro e stampa batik.

Il sistema di attività ha lo scopo di favorire sia il rafforzamento di processi relazionali attraverso l'apprendimento e il raggiungimento dell'autonomia sia lo sviluppo di dinamiche ludico-ricreative e psicomotorie. Nuovo Futuro offre i suddetti servizi

nel Centro Diurno "Albicocco" e nel Centro Diurno "Il Melograno" di Cecina (LI), oltre all'assistenza domiciliare.

Anziani

Con gli anziani Nuovo Futuro svolge da anni percorsi rivolti al sostegno della relazione e della cura quotidiana attraverso spazi e attività di socializzazione. I servizi offerti sono orientati all'assistenza domiciliare generica è un servizio sociale rivolto ad anziani ultrasessantacinquenni, che ha lo scopo di favorirne l'autosufficienza e la permanenza presso il proprio domicilio attraverso interventi igienico-sanitari e socio-assistenziali come la preparazione dei pasti, la pulizia dei locali, lo svolgimento di mansioni quotidiane, spesa, ricette mediche, visite, colloqui.

Più specifici, invece, sono i servizi di assistenza domiciliare per persone affette dal morbo di Alzheimer. Si tratta di servizi sanitari rivolti a coloro che soffrono di questa malattia, e il servizio offerto da Nuovo Futuro riguarda due linee di interventi: la riabilitazione dell'utente e il sollievo assistenziale del caregiver.

Nuovo Futuro ha in gestione Il Centro Diurno per Anziani "Saperi in Valigia", il quale è situato a Donoratico ed ha come obiettivo quello di sostenere e valorizzare le capacità psicofisiche e relazionali degli utenti. In questo percorso partecipano molte associazioni che collaborano alla realizzazione delle diverse attività svolte nel centro. L'obiettivo principale è quello di costruire percorsi riabilitativi e di contrasto alla solitudine, una delle peggiori condizioni che spesso gli anziani sono costretti a subire. All'interno dell'area "Anziani" rientrano, infine, anche i servizi assistenziali, prevalentemente di tipo domiciliare, svolti in appalto per l'Azienda USL Toscana Nord Ovest nell'ambito territoriale della Zona Distretto Versilia. Tali interventi sono orientati all'assistenza alla persona e si integrano con l'insieme delle attività della cooperativa rivolte alla cura, alla continuità assistenziale e al supporto delle fragilità legate all'età.

Donne vittime di violenza

Il servizio è svolto presso la "Casa delle Donne" di Cecina (LI), struttura di accoglienza residenziale rivolta a donne vittime di violenza o in condizioni di difficoltà (sole, gestanti e/o madri con figli minori), che non presentino problematiche di natura psichiatrica o legate a dipendenze e che vengono accolte sulla base di provvedimenti e/o interventi disposti dall'autorità giudiziaria o dal servizio sociale professionale.

La Casa si propone inoltre come presidio di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della violenza contro le donne, contribuendo alla prevenzione e al contrasto del fenomeno.

Inserimento lavorativo di categorie svantaggiate

Per quanto riguarda le attività del comparto B, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, la Cooperativa realizza interventi diversificati, sia sul territorio regionale sia a livello nazionale.

Le altre attività della Cooperativa si collocano in ulteriori ambiti di servizio, riconducibili alle seguenti macro-categorie

Servizi di pulizia

L'ampia rete di soci lavoratori è impiegata nell'erogazione di servizi di pulizia presso enti pubblici, aziende e privati cittadini. L'inserimento lavorativo è una delle peculiarità dei servizi della cooperativa, che è andato perfezionandosi grazie ai molti anni di esperienza maturata sul campo. Oggi Nuovo Futuro può vantare un ampio e organizzato sistema di soci lavoratori in grado di gestire e curare la pulizia di diverse strutture garantendo la massima affidabilità. Anche in questo settore riuscire a dare dignità grazie all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ha rappresentato un risultato importante per il territorio e per la società, che fin dall'inizio ha deciso di coniugare impresa e inclusione sociale.

Nuovo Futuro si occupa di pulizia e sanificazione di uffici, aziende ed edifici pubblici e privati distribuiti sul territorio, garantendo interventi programmati e servizi su richiesta. La cooperativa opera con il supporto di tecnici specializzati, che valutano la tipologia di intervento e individuano le soluzioni più appropriate in base agli ambienti e alle esigenze del cliente. L'ufficio organizzativo è a disposizione per la gestione delle richieste e delle urgenze, assicurando continuità operativa e tempestiva reperibilità.

Visto il contributo che si può dare in questo settore, Nuovo Futuro si è impegnata concretamente per limitare gli impatti ambientali diretti, utilizzando anche prodotti con marchio Ecolabel.

Proprio in questa direzione, sempre più convinta che il rispetto e la salvaguardia ambientale passino per il miglioramento continuo delle prestazioni e dei metodi di lavoro, la cooperativa ha richiesto ed ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001:2015.

Parcheggi

Nel Comune di Cecina, la cooperativa gestisce le zone di sosta blu con parcometro dove, per 6 giorni a settimana, gli operatori con cura e passione gestiscono un totale di 670 stalli blu per auto. Il servizio è incrementato durante il periodo estivo a Marina di Cecina dove Nuovo Futuro gestisce 1.400 stalli blu. Grazie all'uso di un sistema all'avanguardia per la consegna e il pagamento della ricevuta, gli operatori sono in grado di offrire un servizio efficiente e costantemente monitorato. I sistemi adottati permettono la flessibilità dei diversi tipi di pagamento attraverso l'uso di monete, ticket parcheggi e abbonamenti mensili, semestrali e annuali. Nel Comune di Rosignano, durante la stagione estiva la cooperativa gestisce 3 parcheggi a pagamento in Località Pietrabianca per un totale di circa 1.700 posti auto. Nel 2025 inoltre sono stati gestiti anche 784 stalli di parcheggio a Castiglioncello, di cui - oltre a quelli stradali - 80 alla stazione FF.SS., 230 al campo sportivo, 213 al Castello Pasquini. A questi si aggiungono anche gli stalli delle aree sosta caravan tra Rosignano Solvay e la Mazzanta, per un totale di 98 posteggi.

Mense e servizi scolastici

Nuovo Futuro si occupa di erogare sia il servizio di refezione presso le mense scolastiche di diversi comuni della Bassa Val di Cecina e in provincia di Pisa ad Orciano Pisano, sia servizi di ausiliario presso scuole dell'infanzia e nidi del Comune di Torino. Il servizio di ausiliario consiste in attività di preparazione e allestimento della sala da pranzo, dello sporzionamento dei pasti, dell'assistenza agli alunni e della pulizia dei locali mensa.

Questa attività ha consentito alla cooperativa di maturare un'importante esperienza nel settore, fino a collocarsi tra le strutture che più di altre rappresentano un'eccellenza nell'erogazione di un servizio di qualità.

Per il servizio di refezione scolastica, Nuovo Futuro ha ottenuto la certificazione ISO 22000 "Sistemi di Gestione per la Sicurezza Alimentare"

Front office ASL

Negli ultimi anni Nuovo Futuro ha perfezionato le attività di gestione di portierati e di erogazione di servizi front e back office, operando nei settori di *call e contact center* con attività libero professionale ambulatoriale e Centro Unico Prenotazione (CUP). Nei servizi al pubblico è fondamentale valorizzare aspetti come la cortesia, l'accoglienza, ed il supporto all'utente, cercando di migliorare le competenze lavorative degli operatori attraverso

attività di formazione professionale costante. Gestire servizi legati alla sanità e alla cura della persona rende la cooperativa responsabile di una delicata fase dell'intera erogazione pubblica dei servizi socio-sanitari, a cui deve necessariamente corrispondere un livello di competenza e capacità relazionale di alto profilo. Nel 2025 è stato avviato il servizio di front office presso l'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS Bari, mentre le altre gare di appalto vinte nell'anno, vedranno l'avvio del servizio nel 2026.

Logistica e confezionamento

Nel 2025 Nuovo Futuro ha svolto attività operative presso il Salumificio Sandri, realtà toscana con una lunga tradizione nella lavorazione delle carni, riconosciuta per l'attenzione alla qualità e per il mantenimento di metodi produttivi ispirati alla propria eredità artigianale, pur operando anche su scala nazionale e a servizio della grande distribuzione. All'interno di questo contesto, la cooperativa ha garantito servizi di supporto alla produzione e alla logistica, occupandosi del material handling di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, nonché di attività funzionali al confezionamento, alla movimentazione e allo stoccaggio. A complemento, Nuovo Futuro ha svolto anche il servizio di pulizie, contribuendo al mantenimento di ambienti ordinati e idonei alle esigenze operative. L'intervento è stato orientato a offrire continuità, precisione e affidabilità nelle attività quotidiane

Formazione, Ricerca e Sviluppo

L'area formazione, ricerca e sviluppo è un settore strategico per Nuovo Futuro poiché attraverso quest'area costruisce percorsi di aggiornamento e formazione professionale volti a migliorare il livello e la qualità dei servizi erogati e concorre allo sviluppo di competenze e conoscenze fondamentali per chi abbia voglia di misurarsi professionalmente con il mondo della cooperazione sociale.

A tal fine, la cooperativa progetta e realizza percorsi di formazione sia interna sia esterna, in particolare: Corsi di Formazione Professionale in partenariato con Pegaso Network, Corsi di Aggiornamento Professionale, Piattaforma formativa FAD in partenariato con Pegaso Network.

Il settore della ricerca riguarda, nello specifico, le attività di ricerca e sviluppo di modelli di gestione integrata nei Servizi di Welfare Locale, attività in partenariato con Pegaso Network Firenze.

Nuovo Futuro, infatti, è fermamente convinta che una buona formazione ed un elevato standard di qualità nell'erogazione dei servizi non possa prescindere da un'attenta e minuziosa attività di analisi e studio in grado progettare nuovi modelli di sviluppo o di confrontare quelli esistenti.

Nel 2025 sono state realizzate diverse edizioni dei corsi "Gestione dei flussi informativi", rivolte alla formazione degli operatori di sportello, e "ADB - Addetto all'assistenza di base", finalizzate alla preparazione di figure impegnate in attività socio-assistenziali.

3. STRATEGIE E ANALISI

Gli Stakeholder
Materialità in base ai GRI Standards
Il contributo di Nuovo Futuro ai SDGs
Temi materiali e SDGs



12

CATEGORIE
DI STAKEHOLDER



36

TEMI MATERIALI
ANALIZZATI



9

TEMATICHE
CONSIDERATE
RILEVANTI DALLE PARTI
INTERESSATE

3.1. GLI STAKEHOLDER

Le istanze provenienti dagli stakeholder, in particolar modo quelli strategici, sono fondamentali per la pianificazione e la realizzazione dei programmi.

I principali stakeholder o parti interessate, ricollegabili all'attività svolta dalla cooperativa Nuovo Futuro sono numerose e appartengono a due principali categorie: stakeholder primari, ossia coloro che hanno una formale relazione contrattuale con la cooperativa e secondari, cioè le persone o le organizzazioni coinvolte indirettamente dalle attività e iniziative svolte.

Gli stakeholder strategici, che sono quelli maggiormente influenti sull'operato della cooperativa, sono indubbiamente i soci lavoratori, i clienti (enti pubblici e privati), i fornitori e più in generale la comunità locale.

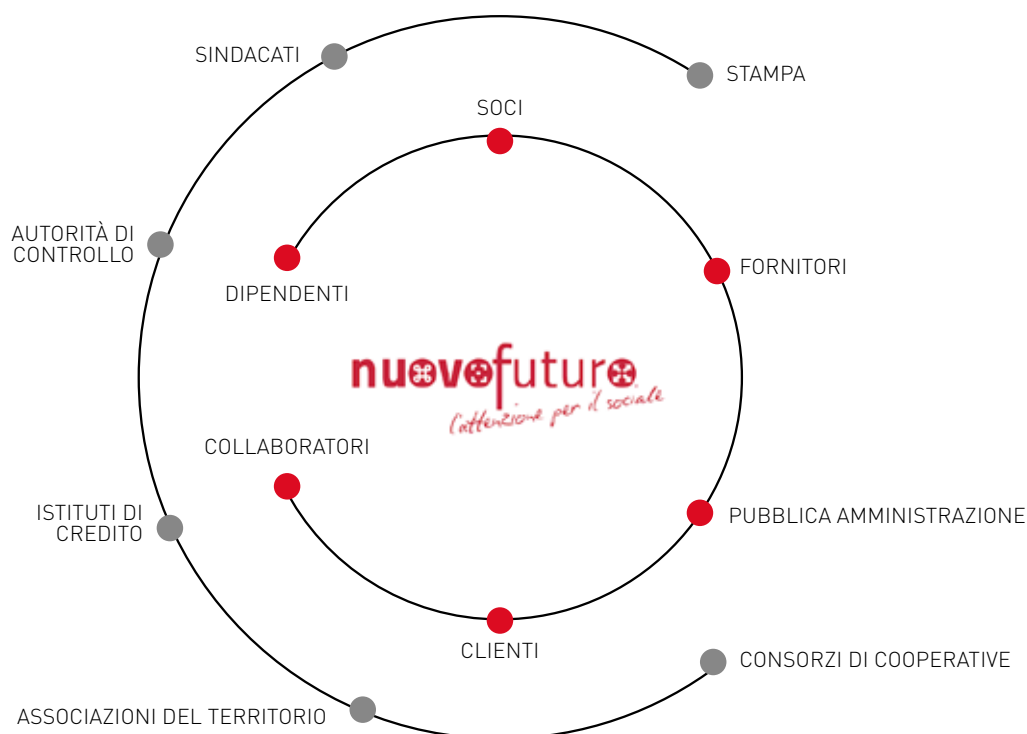
Il coinvolgimento degli stakeholder avviene periodicamente e vengono predisposte metodologie differenti a seconda delle categorie a cui la cooperativa si rivolge.

Il management richiede feedback sul proprio ope-

rato ai soci, i quali sono anche attivamente sollecitati nell'individuazione di possibili margini di miglioramento.

Per i dipendenti sono previsti specifici canali di comunicazione riservati alle segnalazioni di questioni etiche, ma anche metodi di comunicazione dedicati alla raccolta di indicazioni e suggerimenti; inoltre, gli eventi interni e i momenti di formazione rappresentano una proficua occasione di dialogo e di condivisione.

Conformemente a quanto previsto dal Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001, la cooperativa monitora il livello di soddisfazione dei propri clienti e di appagamento delle aspettative sui servizi forniti. Utilizza lo stesso metodo anche con i propri fornitori per reperire informazioni e suggerimenti utili per la definizione di nuovi obiettivi di miglioramento.



3.2. ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

La matrice di doppia materialità è lo strumento utilizzato per valutare i temi da trattare nel Bilancio di Sostenibilità, determinando la loro rilevanza ai fini della rendicontazione.

Nell'edizione 2022 del Bilancio Sociale, Nuovo Futuro ha utilizzato per la prima volta l'approccio dell'Analisi di Doppia Materialità, la quale è stata riaggiornata anche per il documento 2023, 2024 e 2025, nell'ottica dell'allineamento ai futuri obblighi connessi alle nuove direttive europee di rendicontazione sulla Sostenibilità ESG. Tale approccio consente di definire in maniera univoca sia gli impatti ESG Inside-Out (dall'Organizzazione agli stakeholder esterni) che Outside-In (dal contesto esterno verso l'organizzazione). Ai fini della valutazione degli impatti verso l'esterno, detta anche "materialità d'impatto", l'organizzazione deve evidenziare gli impatti, positivi e negativi, già presenti o potenziarli, che la gestione di una determinata tematica ESG può creare sugli stakeholder.

La prospettiva Outside-In, invece, richiede che l'organizzazione valuti rischi ed opportunità derivanti dalla gestione di una determinata tematica ESG e l'impatto che questi potrebbero avere sulle sue performance economico-finanziarie. Come infatti recita l'European Sustainability Reporting Standard (ESRS) 1 "Requisiti Generali", "un aspetto di Sostenibilità è da considerarsi materiale dal punto di vista finanziario se provoca o può provocare effetti finanziari rilevanti sull'impresa".

Per valutare gli aspetti di materialità secondo questa duplice prospettiva, Nuovo Futuro ha definito due diverse modalità operative. In primo luogo, per individuare il perimetro dei temi potenzialmente materiali, è stato costituito un Gruppo di Lavoro ESG che ha coinvolto i principali stakeholder interni connessi a tali tematiche. Il Gruppo ha quindi esaminato una serie di aspetti potenzial-

mente materiali, assumendo come riferimento principalmente le tematiche di base degli Standard GRI (Global Reporting Initiative) e considerando:

- Interessi e temi economici, sociali e/o ambientali sollevati dagli stakeholder esterni e dalla società civile;
- Principali valori, policies, strategie, sistemi di gestione operativa espressi nella forma di impegni verso gli stakeholder chiave;
- Le sfide future del settore, le tematiche rilevanti per organizzazioni simili e concorrenti;
- Norme sociali su temi specifici indicati da regolamenti, da probabili norme future o norme istituzionalizzate e standard volontari di rilevanza strategica per la cooperativa e i suoi stakeholder;
- Obiettivi e target della cooperativa, le principali competenze che possono contribuire allo sviluppo sostenibile.

Questo primo vaglio ha prodotto una lista di 25 temi materiali ESG, i quali sono stati analizzati secondo la doppia prospettiva descritta precedentemente, ovvero valutandoli sia da un punto di vista dell'impatto economico-finanziario che possono causare, che dell'impatto sugli stakeholder di Nuovo Futuro. Il Gruppo di Lavoro ESG ha poi identificato, tra tutti i temi analizzati, quali di questi potessero essere considerati materiali da un punto di vista economico-finanziario, per gli stakeholder della Cooperativa, o per entrambi. Dei 25 temi totali, 12 sono stati classificati, dal Gruppo di Lavoro ESG, come materiali anche da un punto di vista economico-finanziario.

Aspetto	ESG	Materialità	
		Economico Finanziaria	d' Impatto
Criteri ambientali nella selezione dei fornitori	E		⊙
Emissioni / Impronta Climatica	E	€	⊙
Gestione rifiuti	E	€	⊙
Rispetto normativa ambientale	E		⊙
Utilizzo delle risorse energetiche	E	€	⊙
Utilizzo delle risorse idriche	E		⊙
Correttezza e trasparenza nelle relazioni con i clienti	S	€	⊙
Inclusione e diversità	S		⊙
Occupazione	S	€	⊙
Parità di genere	S		⊙
Privacy	S		⊙
Rapporti con le rappresentanze sindacali	S		⊙
Rispetto dei diritti umani	S		⊙
Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro	S		⊙
Sviluppo della comunità locale	S		⊙
Sviluppo e tutela del capitale umano	S	€	⊙
Aspetti di mutualità prevalente	G		⊙
Catena di fornitura locale	G		⊙
Concorrenza leale	G		⊙
Distribuzione del valore generato sulla comunità locale	G	€	⊙
Innovazione tecnologica	G	€	⊙
Performance economiche	G	€	⊙
Prevenzione della corruzione	G	€	⊙
Propensione al risk management	G	€	⊙
Qualità ed efficienza dei servizi erogati	G	€	⊙

Per identificare invece i temi rilevanti inerenti alla materialità d'impatto, i principali stakeholder della Cooperativa sono stati contattati tramite un sondaggio online, tramite il quale gli è stato chiesto di assegnare un punteggio di rilevanza a ciascuno dei 25 temi potenzialmente materiali, identificati precedentemente dal Gruppo di Lavoro ESG. Da tale sondaggio di materialità d'impatto sono emersi 9 temi principali, riportati nel quadrante in alto a destra del grafico in basso.

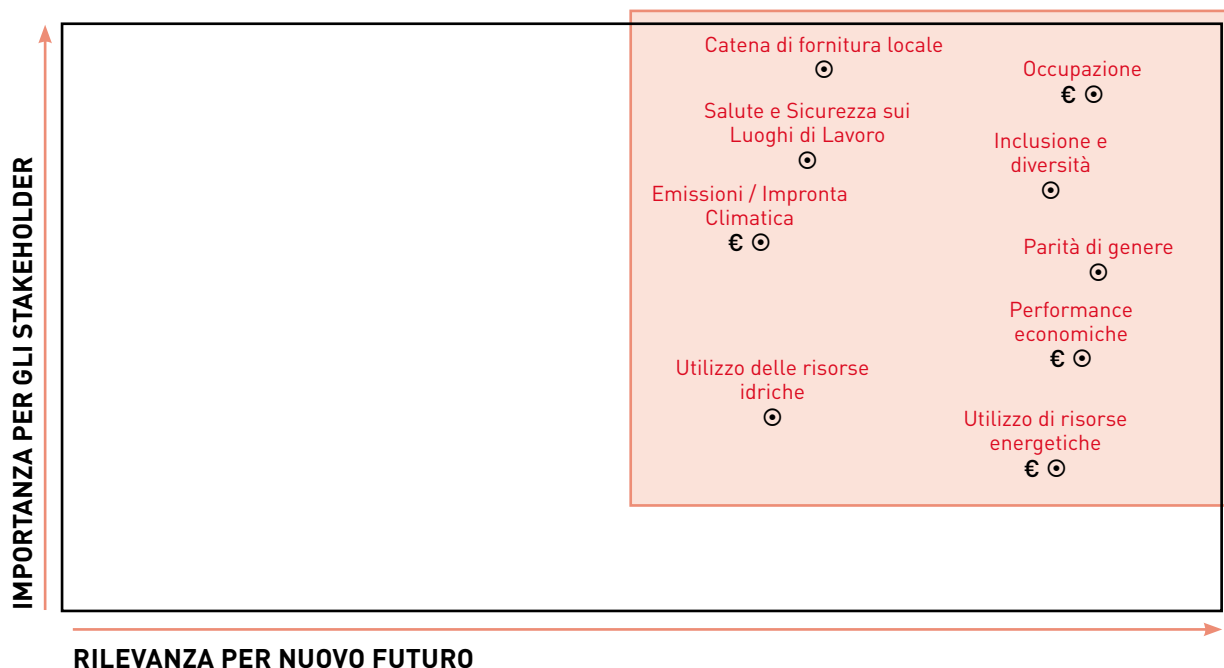
Quattro di questi nove temi sono stati identificati anche dal Gruppo di Lavoro ESG come temi rilevanti anche per le loro implicazioni economico-finanziarie per Nuovo Futuro.

Il grafico in basso riporta tutti quei temi che hanno ricevuto sia da parte degli Stakeholder esterni coinvolti sia da parte degli stakeholder interni di Nuovo Futuro un punteggio pari almeno a 7, a cui, cioè, è stata attribuita una rilevanza mediamente

alta a molto alta. I temi analizzati che risultano essere maggiormente significativi per la Cooperativa e a cui anche gli Stakeholder hanno attribuito un peso maggiore sono quelli situati nel quadrante in alto a destra della matrice, e sono:

- catena di fornitura locale
- emissioni/impronta climatica
- inclusione e diversità
- occupazione
- performance economiche
- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- utilizzo delle risorse energetiche
- utilizzo delle risorse idriche
- parità di genere

Il numero di temi risultati rilevanti dall'indagine di materialità è coerente con le dimensioni della realtà aziendale, con la tipologia dell'impresa e con gli impatti connessi alla natura dell'attività svolta.



Il grafico riporta solo gli aspetti materiali che hanno ottenuto un punteggio superiore al 7, mentre la tabella contenente tutti i temi oggetto di analisi è riportata nel paragrafo 8. Per ciascuno dei 9 temi con doppia materialità si è proceduto, dunque, alla

rendicontazione in conformità ai GRI Standards. Si descrivono di seguito i principali aspetti di materialità finanziaria evidenziati nella short-list degli aspetti a doppia materialità

Aspetto	ESG	Materialità Economico-Finanziaria
Emissioni / Impronta climatica	E	Potenzialmente anche in Italia, la crisi climatica rende più probabile, in un'ottica di lungo termine, l'insorgere di situazioni di disagio abitativo a causa di eventi "catastrofici" (es. inondazioni, terremoti, etc). Nuovo Futuro, in quanto Cooperativa Sociale che tra le proprie attività principali si occupa di fornire assistenza a persone svantaggiate e in situazioni di disagio, potrebbe nei prossimi anni osservare un aumento delle richieste di assistenza a persone svantaggiate e in situazioni di disagio sociale.
Utilizzo delle risorse energetiche	E	Aumento costi risorse energetiche causate da improvvisi cali di offerta dovuti al contesto nazionale e internazionale.
Occupazione	S	Le difficoltà di reperimento di personale qualificato per attività ad alto contenuto di specializzazione potrebbero rendere difficoltoso / oneroso lo svolgimento delle attività operative di Nuovo Futuro, a causa di potenziali mancanze di personale e/o dipendenti qualificati alla mansione
Performance economiche	G	La recente spinta inflazionistica rende, a parità di corrispettivi ricevuti, più elevati i costi di gestione delle forniture di servizi da parte della Cooperativa. L'alta percentuale di fatturato derivante da clienti PA, unitamente all'incremento del numero di addetti, potrebbe generare squilibri nel flusso di cassa

3.3. IL CONTRIBUTO DI NUOVO FUTURO AGLI SDGS

In qualità di cooperativa sociale operante nel Terzo Settore, Nuovo Futuro può dare un grande contributo con la propria attività al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) individuati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2015, in occasione della stesura dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

I 17 Obiettivi individuati e sottoscritti dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU rappresentano obiettivi comuni su questioni considerate preminenti per lo sviluppo in un'ottica di sostenibilità, dalla lotta alla discriminazione delle donne al contrasto al cambiamento climatico, dalla progettazione di città e comunità sostenibili alla tutela delle forme di vita sulla Terra e sott'acqua.

Per ciascun obiettivo sono stati, poi, individuati diversi target specifici, per un totale di 169 traguardi da raggiungere.

Gli SDGs su cui Nuovo Futuro ha un impatto diretto sono:



SDG 3 – Salute e benessere: la cooperativa cerca di rispondere al problema della salute di quanti risultano colpiti da disabilità sia fisiche sia intellettive e di garantire il benessere di particolari categorie di soggetti fragili, improntando progetti di assistenza e di supporto alle famiglie;



SDG 5 – Parità di genere: l'organico di Nuovo Futuro mostra una presenza femminile superiore all'80%. La cooperativa contribuisce, così, alla valorizzazione del ruolo delle donne nell'attività di impresa;



SDG 6 – Acqua Pulita e Servizi Igienico-Sanitari: Nuovo Futuro monitora puntualmente i consumi idrici delle proprie commesse. Nonostante i principali consumi derivassero da sedi non più attive,

il processo di monitoraggio del consumo idrico è ancora in essere e viene garantito, anche in conformità ai requisiti UNI: EN ISO 14001:2015.



SDG 7 – Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni:

Nuovo Futuro si propone di utilizzare fonti di energia che garantiscano affidabilità ed efficienza, e che provengano da risorse rinnovabili.



SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica:

i progetti realizzati da Nuovo Futuro sono tesi a combattere il rischio di esclusione sociale e lavorativa. Per questo motivo, da tempo, la cooperativa porta

avanti progetti a favore dell'occupazione e dello sviluppo economico, coniugando impresa e inclusione sociale con percorsi di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate;



SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze:

con i progetti realizzati, Nuovo Futuro contribuisce alla riduzione delle disuguaglianze su più fronti: si rivolge, infatti, ai disabili, ai minori, agli anziani e, in generale, a

tutte le persone che hanno maggiore rischio di risultare escluse dalla società portando avanti progetti di inclusione e di formazione professionale affinché siano garantite loro pari opportunità di partecipazione alla vita sociale e lavorativa.



SDG 11 – Città e comunità sostenibili:

Nuovo Futuro influisce, con la propria attività e con i progetti realizzati, sulle condizioni di vita nelle città del territorio locale. Infatti, prevedendo luoghi di sociali-

tà, aggregazione, accompagnamento e assistenza, la cooperativa si inserisce nella rete di sostegno alle persone svantaggiate per favorire il loro inserimento nei contesti sociali e lavorativi;

Nuovo Futuro contribuisce, in questo modo, anche alla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nazionali e regionali, previsti dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e ripresi dalla Strategia Regionale "Toscana Sostenibile 2030". Nel programma nazionale sono state individuate quattro macroaree: Persone, Pianeta, Prosperità e Pace. Il contributo maggiore di Nuovo Futuro riguarda le tematiche inerenti alle Persone, alla Prosperità e alla Pace. La finalità principale della cooperativa è quello di combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità, che rappresenta il filo conduttore di tutte le attività svolte e l'obiettivo a cui rivolge il proprio costante impegno. Con i progetti volti all'inserimento lavorativo dei soggetti più vulnerabili, Nuovo Futuro riduce la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione, combatte la devianza attraverso la prevenzione e l'integrazione sociale dei soggetti a rischio, diminuisce l'esposizione della popolazione a fattori di rischio antropico e incrementa l'occupazione sostenibile e di qualità, promuovendo il raggiungimento di obiettivi di responsabilità sociale nella propria impresa e nelle amministrazioni clienti.

Per quanto riguarda, invece, i servizi di assistenza per anziani, disabili e persone affette da disturbi mentali, Nuovo Futuro promuove la salute e il benessere e, prevedendo per i minori anche servizi di sostegno educativo e relazionale, contribuisce a ridurre il tasso di abbandono scolastico e a garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione.



SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni forti: Nuovo Futuro propone un modello di sviluppo orientato alla giustizia sociale e al rispetto delle leggi. La garanzia di un approccio equo, giusto e orientato alla legalità è stata confermata dalla presenza di un sistema di gestione conforme alla certificazione ISO 37001:2016, che stabilisce gli standard per la prevenzione della corruzione.

SDGs	Contributo	Obiettivi
	Salute e Benessere	Rafforzare e migliorare il sistema di igiene e sicurezza alimentare nelle mense gestite dalla Cooperativa, incrementando la frequenza di corsi e circolari interne Aumentare significativamente la frequenza delle riunioni periodiche con i partner capofila all'interno dei raggruppamenti d'impresa per una migliore coordinazione e qualità dei servizi.
	Istruzione di qualità	Realizzare corsi di formazione interni dedicati alle diete speciali, per rispondere adeguatamente alle esigenze sanitarie degli utenti, migliorando così la qualità e l'efficienza del servizio erogato. Attivare moduli formativi digitali tramite piattaforma Zucchetti/Gecos, focalizzati su temi ambientali e di qualità, facilmente accessibili per tutto il personale. Completare il progetto della piattaforma Gecos per la gestione informatizzata della cartella anagrafica degli utenti, predisponendo un modulo e-learning specifico per il comparto A (servizi sanitari, socio-assistenziali ed educativi) volto all'aggregazione di dati e informazioni necessarie per l'accreditamento.
	Diversità, inclusione e pari opportunità	Monitorare e aggiornare costantemente la "cassetta degli attrezzi", contenente materiali formativi e di sensibilizzazione sui temi della Parità di Genere (PdR 125), insieme all'Informativa sulla Parità di Genere rivolta al personale, introdotte nel 2025, al fine di rafforzare il supporto ai dipendenti ed alle persone in percorso di transizione di genere. Promuovere attivamente la partecipazione della Cooperativa a eventi sociali e culturali come la terza marcia per la pace e la nonviolenza, incrementando sensibilizzazione e comunicazione su questi temi. Attuare una formazione continua e progressiva per tutto il personale in materia di parità di genere, prevenzione e gestione delle molestie e corretta gestione della maternità/paternità. Potenziare servizi e iniziative per favorire il reinserimento lavorativo post-maternità/paternità e facilitare una migliore conciliazione tra tempi di vita e lavoro.

SDGs	Contributo	Obiettivi
	Occupazione	Ridurre sensibilmente il tasso di assenteismo attraverso attività mirate di monitoraggio, valutazione approfondita delle motivazioni e interventi mirati sui cantieri con maggiori criticità. Assicurare il mantenimento o incremento del numero di occupati e degli inserimenti lavorativi, migliorando la continuità occupazionale. Ridurre il tasso di turnover valorizzando e incentivando le risorse interne tramite la ridefinizione chiara e strutturata degli inquadramenti e delle mansioni.
	Industria, innovazione e infrastrutture	Ridurre sensibilmente il tasso di assenteismo attraverso attività mirate di monitoraggio, valutazione approfondita delle motivazioni e interventi mirati sui cantieri con maggiori criticità. Assicurare il mantenimento o incremento del numero di occupati e degli inserimenti lavorativi, migliorando la continuità occupazionale. Ridurre il tasso di turnover valorizzando e incentivando le risorse interne tramite la ridefinizione chiara e strutturata degli inquadramenti e delle mansioni.
	Salute e Sicurezza	Ridurre progressivamente il numero di infortuni sul lavoro tramite un incremento significativo delle ore di formazione specifica al personale. Estendere e approfondire la valutazione dello stress da lavoro correlato con il coinvolgimento di specialisti esterni (psicologi), utilizzando gli output per adottare decisioni mirate che portino alla riduzione del turnover, abbattimento dei costi operativi e al miglioramento del benessere personale.
	Utilizzo delle risorse energetiche	Garantire la continuità della rendicontazione dettagliata consumi dei prodotti chimici, con distinzione precisa tra prodotti ECOLABEL e non, dei promuovendo attivamente l'uso di prodotti ECOLABEL anche quando non obbligatorio. Implementare sistemi di rendicontazione annuale dettagliata dei consumi idrici, energetici e di carburante. Migliorare la gestione degli scarti alimentari ottimizzando costantemente per minimizzare gli sprechi. Continuare a monitorare i consumi e rinnovare progressivamente il parco mezzi, privilegiando l'acquisto o leasing di veicoli ibridi o elettrici.
	Compliance Anticorruzione Comportamenti Anticoncorrenziali	Consolidare le procedure interne di whistleblowing assicurando massima tutela degli informatori. Applicare rigorosamente e costantemente procedure di due diligence preliminare nei rapporti con soci e partner commerciali, garantendo così elevati standard di trasparenza e correttezza nelle relazioni d'affari.

4. LA PERFORMANCE ECONOMICA

Andamento economico

La ricaduta sui fornitori di beni e servizi

Distribuzione del Valore Aggiunto



25,87

MILIONI DI EURO DI
RICAVI DELLE VENDITE
E PRESTAZIONI
AL 31/12/25



1.073.466

ORE LAVORATE
NEL 2025



40%

FORNITORI
PROVENIENTI DAL
TERRITORIO TOSCANO,
DI CUI IL 66% DALLA
PROVINCIA DI LIVORNO

SDGS CORRELATI



4.1. ANDAMENTO ECONOMICO

Per la sua natura di cooperativa sociale, coniugando attività d'impresa e scopo mutualistico, Nuovo Futuro deve valutare la propria redditività bilanciandola con la funzione solidaristica che svolge.

Essendo una cooperativa sociale, Nuovo Futuro non può prevedere, al momento della chiusura del bilancio d'esercizio, la distribuzione degli utili. Essi devono invece essere accantonati nei fondi di riserva conformemente alla normativa vigente. Ai soci può essere erogato soltanto un ristorno, come prescritto dalla legge, il quale attua il principio di

mutualità. Questo principio mira a compensare il vantaggio economico del socio, il quale deve essere proporzionato al suo grado di partecipazione alla vita e alle attività della cooperativa. Di seguito sono riportati i dati relativi all'anno 2025, confrontati con quelli dei due anni precedenti

		2025	2024	2023
Ricavi delle vendite e prestazioni		€ 25.866.719	€ 19.152.723	€ 15.830.897
Servizi socio-assistenziali	Anziani	€ 2.315.326	€ 1.114.701	€ 576.845
	Disabilità	€ 1.440.868	€ 2.765.946	€ 2.433.432
	Minori	€ 2.965.973	€ 1.444.089	€ 1.551.226
	RSA	€ 0	€ 0	€ 0
	Psichiatria	€ 927.774	€ 692.474	€ 823.113
	Umana	€ 43.564	€ 40.294	€ 50.547
	Varie	€ 182.545	€ 276.421	€ 288.722
	Pre-formazione	€ 0	€ 0	€ 0
	Totale	€ 7.876.050	€ 6.292.921	€ 5.723.885
Parcheggi		€ 1.356.816	€ 976.092,00	€ 949.925
Pulizie		€ 2.761.691	€ 2.391.768,00	€ 1.770.449
Catering		€ 1.071.308	€ 872.496,00	€ 850.752
Supporto funzioni ufficio		€ 9.150.016	€ 7.153.837,00	€ 5.809.936
Formazione		€ 286.274	€ 187.191,00	€ 125.354
Lavorazioni conto terzi		€ 3.136.491	€ 502.132,00	€ 0
Stabilimenti balneari		€ 0	€ 0	€ 301.941
Bar emeroteca		€ 0	€ 0	€ 0
Costo personale		€ 20.245.916	€ 14.999.211,63	€ 12.749.108
Totale costi inerenti all'attività		€ 25.121.016	€ 18.558.746	€ 15.424.578
Totale costi attività/ricavi delle vendite e prestazioni		97,12%	95,39%	99,59%

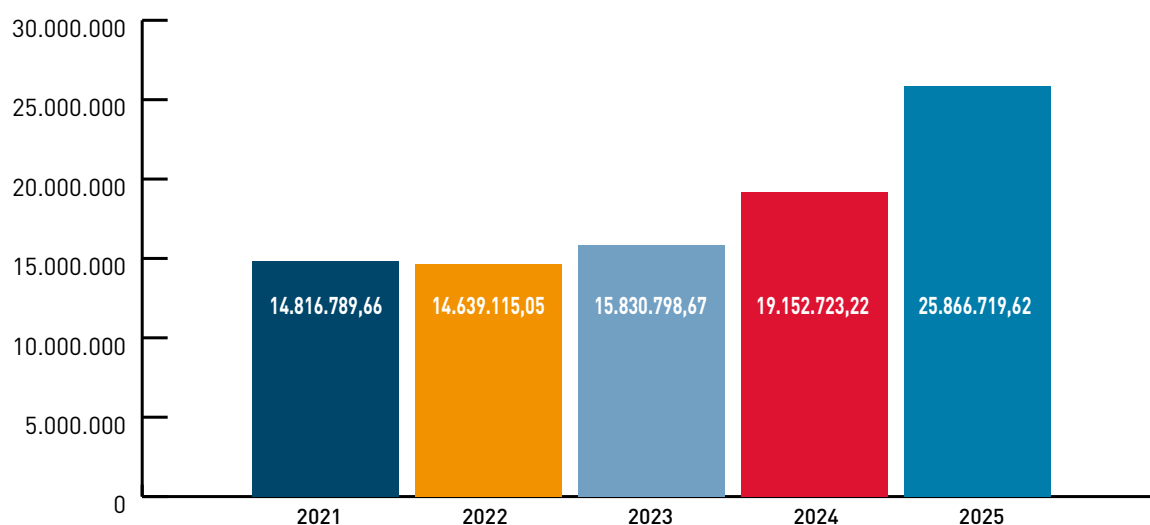
I tre settori maggiormente rilevanti in termini di ricavi annui, per il sono i servizi socio-assistenziali (in cui rientrano le attività rivolte agli anziani, alle persone affette da disturbi mentali e con disabilità, i minori, gli ospiti delle Residenze Sanitarie Assistenziali), i servizi di supporto alle funzioni d'ufficio e quelli di lavorazioni conto terzi. Rispetto al

precedente anno si nota come nel 2025 si siano consolidate le attività di formazione e pulizia a discapito della rilevante diminuzione per attività di bar e negli stabilimenti balneari portate oramai a zero. I ricavi delle vendite e prestazioni totali nel 2025 risulta essere in aumento di oltre il 35% rispetto all'anno precedente. Nuovo Futuro si è di-

mostrata capace di saper aumentare i livelli di volumi del 2025, dopo averli mantenuti pressoché nel biennio 2021-2022 e un leggero aumento nel 2023 e 2024. Tale capacità è da considerarsi di notevole impatto soprattutto per la comunità di riferimento nella quale la cooperativa ha fornito i propri servizi. La sinergia tra il raggiungimento dei target economico-finanziari e la garanzia di impie-

gare e inserire nel mondo del lavoro soggetti appartenenti a categorie svantaggiate è stata e sarà il vero valore aggiunto dell'operato di Nuovo Futuro. La creazione delle condizioni economico-finanziarie che siano in grado di garantire la stabilità di lungo termine della cooperativa e il suo continuo sviluppo sono valori fondanti della mission di Nuovo Futuro.

TOTALE DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI 2021-2025



Analizzando i ricavi per il 2025 si osserva come tra 2025 e 2024 si sia verificato un incremento del

+9,65% circa nei Servizi Socio-Assistenziali, per i quali si riporta qui di seguito un'analisi di dettaglio:

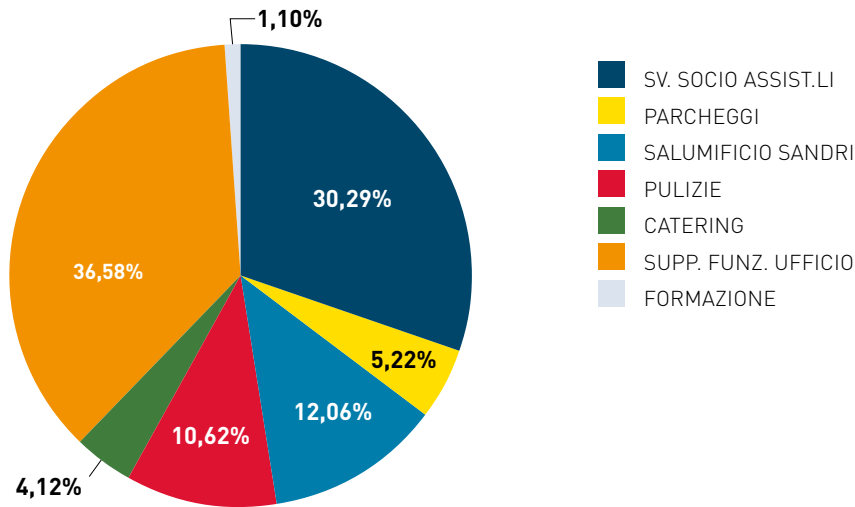
Categoria		Variazione Ricavi Vendite e Prestazioni 25-24	Variazione Ricavi Vendite e Prestazioni 24-23
Servizi Socio-Assistenziali	Anziani	11,72%	85,92%
	Disabilità	-5,91%	-44,63%
	Minori	124,41%	-8,48%
	RSA	n.a.	n.a.
	Psichiatria	24,81%	7,35%
	Umana	-0,27%	8,41%
	Varie	-87,58%	524,43%
	Pre-formazione	n.a.	n.a.
Parcheggi		39,0%	2,75%
Pulizie		15,47%	35,09%
Global Service		22,79%	2,56%
Supporto Funzioni Ufficio		32,94%	23,13%
Formazione		52,93%	49,33%
Lavorazioni conto terzi		524,63%	n.a.
Totale Ricavi delle Vendite e Prestazioni		-35,06%	-20,98%

Di seguito sono riportate, per tipologia di servizio erogato, le ore lavorate nel 2025, al fine di quantificare il volume delle attività svolte da Nuovo Futuro. Anche nel 2025 le aree sulle quali la cooperativa ha concentrato il maggior numero di risorse risultano essere il Supporto alle funzioni di Ufficio, i servizi di Pulizie e i servizi rivolti alla Disabilità. Nel complesso, le ore lavorate registrano un incremento significativo rispetto al 2024, passando da 832.224 a 1.073.466 ore. Tra gli aumenti più rilevanti si evidenziano il comparto Parcheggi (+22,8%) e i servizi di Psichiatria (+19,4%). In cre-

scita anche i servizi per Anziani (+6,5%), Disabilità (+7,2%), Pulizie (+8,9%) e il Supporto alle funzioni di Ufficio (+12,8%). Una nota a parte merita il servizio di pulizie e confezionamento svolto presso il Salumificio Sandri, entrato in gestione alla cooperativa nel secondo semestre 2024 e portato avanti per l'intero anno 2025. Risultano invece in diminuzione le ore lavorate nei servizi Minori (-5,2%) e nella categoria Varie Settore A (-85,4%). Quest'ultima riduzione è legata alla cessazione o ridimensionamento di specifiche attività precedentemente incluse in tale voce.

Categoria	Ore Lavorate 2025	Ore Lavorate 2024	Variazione Ore Lavorate 2025/ 2024
Supporto funzioni Ufficio	366.869	325.301	12,8%
Salumificio Sandri	189.072	25.824	+632,16%
Pulizie	142.622	130.959	8,9%
Disabilità	124.941	116.581	7,2%
Anziani	104.150	97.811	6,5%
Global Service	50.141	49.337	1,6%
Minori	44.876	47.362	-5,2%
Psichiatria	29.367	24.587	19,4%
Parcheggi	10.769	8.768	22,8%
Varie Settore A	6.294	43.005	-85,4%
Varie Settore B	4.365	2.022	+115,88%
Totale	1.073.466	832.224	

RICAVI VENDITE PER SETTORI 2025



INDICI DI REDDITIVITÀ	
Return on Equity (ROE)	2,61%
Return on Sales (ROS)	2,61%
Return on Investments (ROI)	10,72%
Return on Assets (ROA)	3,34%
Margine Operativo Lordo (MOL) su ricavi	3,79%

Gli indici di redditività misurano la capacità dell'impresa di generare valore e produrre reddito. Nel 2025, ROE, ROS, ROI e ROA sono risultati tutti positivi, evidenziando buoni livelli di redditività. Nel medesimo anno, Nuovo Futuro ha garantito un 3,79% di ricavo per ogni unità di guadagno, a

conferma di una redditività operativa complessivamente solida. Operando in settori specifici, non è possibile effettuare confronti puntuali con benchmark di mercato; tuttavia, i risultati conseguiti possono considerarsi positivi.

INDICI DI ROTAZIONE	
Rotazione del capitale investito	4,10%
Rotazione dell'attivo circolante	3,13%

Gli indici di rotazione indicano quante volte in un esercizio l'attività caratteristica è in grado di trasformare gli impieghi in ricavi. Esprime l'efficienza del capitale nello sfruttare la capacità produttiva disponibile e rileva il ricavo medio generato per unità di investimento nel capitale impiegato. Dal punto di vista finanziario esprime quindi la velocità di ritorno, tramite le vendite, dei capitali investiti (liquidità, crediti, rimanenze, immobilizzazioni,

etc.), mentre dal punto di vista economico misura l'efficienza delle scelte produttive operate dalla società. L'indice di rotazione dell'attivo circolante valuta la capacità della società di razionalizzare l'utilizzo delle risorse nel breve periodo: indica quanto capitale è necessario per ottenere un certo valore della produzione, ossia l'efficacia del capitale circolante nel generare ricavi.

INDICI PATRIMONIALI E FINANZIARI	
Copertura delle immobilizzazioni	3,58%
Indebitamento su attivo circolante	0,75%
Indebitamento a breve su circolante	0,66%
Rapporto di indebitamento	14,46%
Mezzi propri su capitale investito	0,05%
Oneri finanziari su valore della produzione	0,02%
Oneri finanziari su Margine Operativo Lordo	0,65%

Gli Indici patrimoniali e finanziari consentono di ottenere elementi utili per esprimere giudizi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società. In particolare, la copertura delle immobilizzazioni misura la solvibilità dell'impresa: l'indicatore inferiore a 1 indica che l'impresa ha fatto ricorso a fonti esterne per il finanziamento degli investimenti immobilizzati. L'indebitamento con le banche sull'attivo circolante indica la capacità delle liquidità prontamente disponibili e dei crediti facilmente esigibili di

far fronte ai debiti contratti con gli istituti bancari. Infine, gli oneri finanziari vengono valutati in rapporto al margine operativo lordo per valutare la loro incidenza sui ricavi. In generale si può osservare come l'utilizzo da parte di Nuovo Futuro di fonti di finanziamento esterne abbia garantito indici patrimoniali interessanti, supportando una redditività che rendono la Cooperativa economicamente sostenibile e con tendenza alla crescita dei propri volumi economico-finanziari, sempre nel rispetto dei vincoli di redistribuzione degli uti-

li cogenti per le Cooperative Sociali. Per Nuovo Futuro, come verificato con l'Analisi di Materialità Finanziaria, gli aspetti di rischio più significativi connessi con potenziali cambiamenti ambientali, sociali e di governance, risiedono negli stravolgi-

menti sociali connessi a potenziali nuove pandemie e/o emergenze sociali. L'aumento dei costi dell'energia elettrica ha inciso per la quota parte relativa alla fornitura per le attività di ufficio.

INDICI DI PRODUTTIVITÀ	
Numero dipendenti	967
Ricavi delle vendite e prestazioni per dipendente	27.002,75
Valore Aggiunto Operativo per dipendente	25.646,76
Costo del lavoro per dipendente	19.916,04
Costo del lavoro su valore della produzione	73,76%
Valore Aggiunto su valore della produzione	94,98%

Gli Indici di produttività valutano il costo del lavoro e il valore aggiunto generato dall'attività svolta in relazione al numero dei dipendenti e al valore della produzione, oltre a misurare i ricavi delle vendite e prestazioni in rapporto al numero dei dipendenti in organico. Si può osservare come Nuovo Futuro nel 2025 abbia generato ricavi per dipendente di circa 27.002,75 €, in aumento rispetto al precedente anno a seguito di un aumento del numero dei dipendenti interni alla cooperativa.

Gli Indici di incidenza dei costi misurano l'impatto dei costi per le materie prime e di consumo, del personale e degli ammortamenti e svalutazioni sul totale dei costi sostenuti dalla società per l'esercizio dell'attività d'impresa. Per Nuovo Futuro nel 2025 la quota parte di costi per salari e stipendi sul totale dei costi è stata del 78% circa, di gran lunga la quota principale degli esborsi. Si è rivelata infatti di circa 10 volte maggior alla spesa aggregata per materie prime e servizi, che compone circa il 7% del totale costi.

INDICI DI INCIDENZA DEI COSTI	
Incidenza dei costi per materie prime e servizi sul totale dei costi	7,74%
Incidenza del costo del lavoro sul totale dei costi	78,22%
Incidenza degli ammortamenti e delle svalutazioni sul totale dei costi	1,18%

4.2. LA RICADUTA SUI FORNITORI DI BENI E SERVIZI

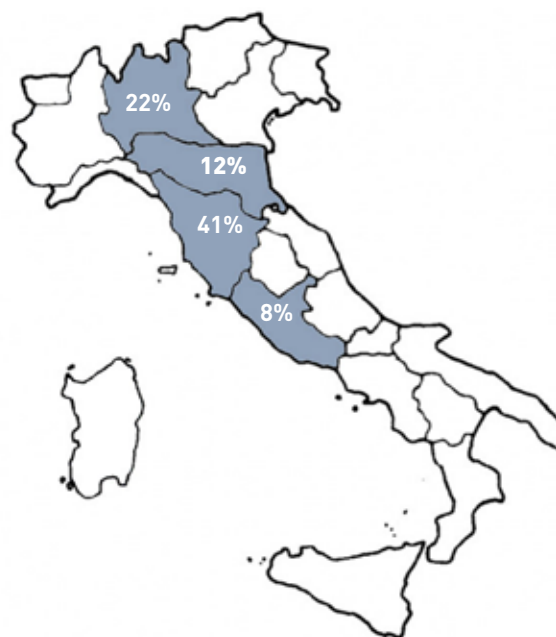
Una catena di fornitura il più localizzata possibile, una sinergia che rafforza in maniera imprescindibile il legame della Cooperativa con il territorio di appartenenza.

Anche per l'anno 2025 l'analisi dei dati sugli acquisti ha evidenziato come la catena di fornitura di beni e servizi della cooperativa Nuovo Futuro sia provenuta per la maggior parte dal territorio regionale toscano. Questo dettaglio rappresenta la manifestazione della volontà della Cooperativa di favorire uno sviluppo dell'economia locale, in coerenza con l'obiettivo di incrementare il radicamento con il territorio e di contribuire, con la propria attività, a favorire il progresso sostenibile di tutta la comunità. L'ammontare fatturato a Nuovo Futuro nel 2025 per forniture di beni e servizi è stato per oltre il 40% circa proveniente da fornitori con sede legale in Toscana.

La valorizzazione della sinergia economica e sociale con il territorio di appartenenza è uno dei valori di riferimento che la Cooperativa si prefigge di perseguire, per poter ridistribuire la ricchezza generata sul territorio di appartenenza.

Nella cartina sono riportate le regioni maggiormente rappresentative in termini di fatturato della provenienza dei fornitori. È di notevole interesse il fatto che, come si può osservare dai grafici a torta in basso, relativamente alle forniture provenienti dalla Toscana, il 66% è risultato proveniente dalla Provincia di Livorno, a testimonianza della forte connessione della Cooperativa con il proprio territorio storico di nascita e di riferimento.

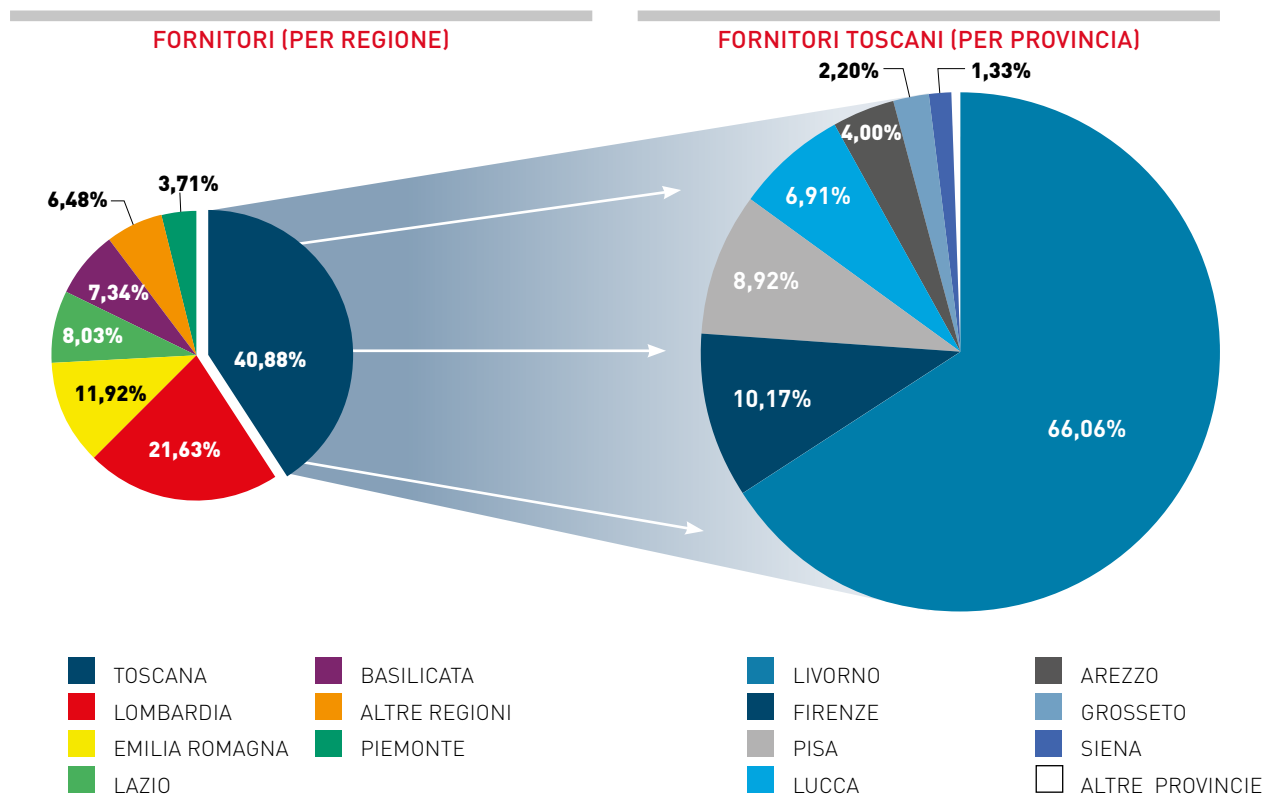
Subito dopo la Toscana, come regione principale di provenienza dei fornitori si ha nel 2025 la Lombardia, con un peso del 21,63%, seguita poi dall'Emilia Romagna per il 11,92% e dalle altre regioni sotto al 10%. In ultimo, è importante sottolineare che Nuovo Futuro non svolge attività in outsourcing, ossia non fa ricorso ad altre imprese per l'erogazione di alcuni servizi o per la realizzazione di alcune fasi dei processi. Nuovo Futuro, avendo adottato un sistema di gestione integrato in materia di qualità, ambiente e sicurezza, ha adottato una procedura per la selezione, la valutazione e il controllo dei propri fornitori allo scopo di verificare la loro rispondenza ai requisiti di qualità previsti dalle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e SA 8000:2014. La cooperativa ha in-



fatti assunto un impegno dal punto di vista etico, con lo scopo di trascendere i limiti imposti dall'attuale legislazione vigente ed integrare nelle proprie modalità operative una politica orientata alla tutela dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori.

Tale percorso non può, però, prescindere da un sistema di valutazione della catena di fornitura sulle problematiche sociali ed ambientali che imponga requisiti minimi in materia di sicurezza, qualità, tutela dell'ambiente, rispetto dei diritti dei lavoratori e tutela dell'ambiente e pratiche per la prevenzione della corruzione.

A tale scopo, Nuovo Futuro effettua periodicamente una valutazione dei fornitori e stila l'elenco di quelli considerati qualificati. I distributori vengono valutati in maniera differente, a seconda della rilevanza del loro impatto sui servizi erogati dalla cooperativa. Sono sottoposti a verifica tutti i fornitori di servizi, ossia quelli a cui la cooperativa si affida per consulenze professionali, assistenza tecnica sulle attrezzature, i mezzi e i macchinari, i laboratori di



analisi e per supporto nell'utilizzo di servizi IT (software, Servizi SaaS/PaaS, sistemi informativi). Invece, per quanto riguarda i fornitori di prodotti e materiali, vengono presi in considerazione solamente quelli che distribuiscono articoli in grado di influire sulla qualità del servizio erogato, quelli che commercializzano, ad esempio, mezzi, attrezzature, materiale di protezione individuale; coloro che vendono materiali, prodotti e componenti di consumo, come, ad esempio, gli articoli di cancelleria, considerata la scarsa influenza sulla qualità dei servizi, non vengono né qualificati né raccolti in elenchi particolari. Oggetto della valutazione sono i risultati di controlli analitici su precedenti forniture, i risultati produttivi ottenuti con precedenti forniture, la costanza qualitativa delle precedenti

forniture e il rispetto dei tempi di consegna, l'invio puntuale degli attestati di conformità o dei rapporti di prova per ogni fornitura.

Inoltre, una specifica valutazione viene compiuta per verificare il possesso da parte dei fornitori dei requisiti professionali e, in particolare, della loro idoneità tecnica in relazione al tipo di attività svolta, ma anche e soprattutto della loro rispondenza a criteri di sostenibilità ambientale e sociale. Le valutazioni svolte non hanno evidenziato attività o fornitori in cui i diritti dei lavoratori risultano violati o a rischio: a tale risultato contribuisce anche la normativa italiana, considerata la tutela minima applicabile ai dipendenti, la quale rappresenta una delle legislazioni più incisive e garantiste in materia di diritto del lavoro.

4.3. DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Le scelte operate in fase di acquisto contribuiscono positivamente anche allo sviluppo della comunità locale.

Il Valore Aggiunto (VA) è una grandezza che deriva dalla riclassificazione del conto economico ed è fondamentale per evidenziare l'effetto finanziario che le attività svolte dalla cooperativa determinano sui più importanti gruppi di stakeholder. L'analisi della sua distribuzione è un elemento di riferimento per valutare i risultati conseguiti nei confronti dei portatori di interesse in termini di benefici diretti ed indiretti, di risorse distribuite, di utilità sociale realizzata.

Il Valore Aggiunto è dato dalla differenza tra il valore economico generato dall'azienda ed i costi sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi, quindi rappresenta il parametro che misura l'impatto generato dallo svolgimento delle attività.

L'influenza dell'attività di Nuovo Futuro sull'economia, soprattutto locale, riguarda i dipendenti e i fornitori e rileva come tema materiale poiché tra i principali interessi della cooperativa rientra la possibilità di garantire risultati di gestione positivi a tutela della stabilità economica, della solidità e redditività finanziaria del progetto mutualistico nel lungo periodo. L'implementazione della certificazione ISO 9001 favorisce tali risultati poiché consente di operare un controllo dei processi che determina un incremento della qualità, della produttività, dell'efficienza e, di riflesso, il livello di soddisfazione dei clienti.

Nuovo Futuro ha previsto un metodo di gestione che include il monitoraggio annuale dell'andamento delle performance aziendali in sede di riesame della Direzione, conformemente agli standard ISO adottati.

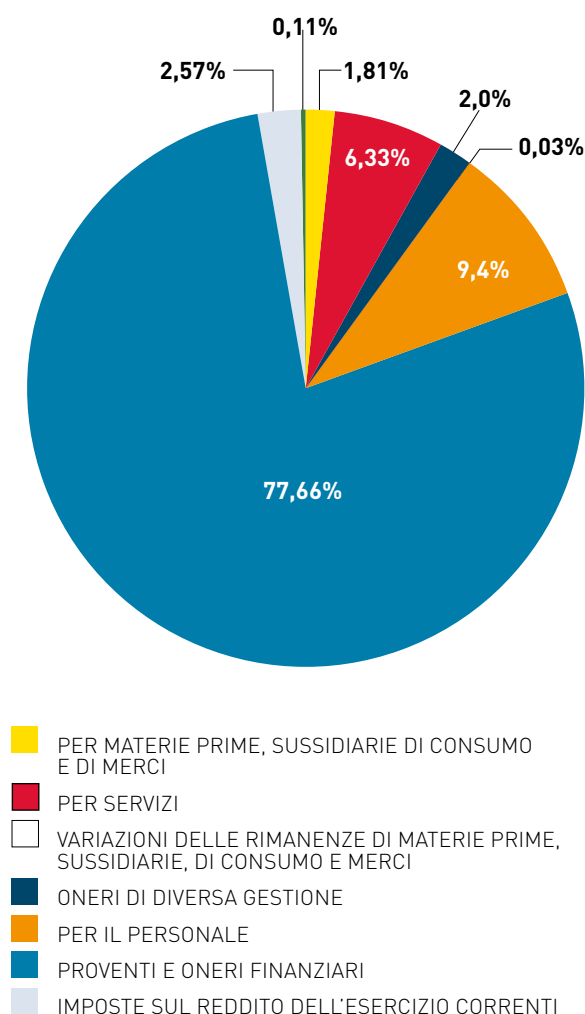
L'impegno della cooperativa per il futuro, invece, riguarda il consolidamento delle performance economiche raggiunte e il miglioramento continuo dei propri risultati, da un lato, e del proprio sistema di gestione aziendale, dall'altro.

Il grafico evidenzia la distribuzione del valore aggiunto della cooperativa nel 2025, mettendo in luce come la quota prevalente sia destinata al personale, che assorbe il 77,66% del totale. Questo dato conferma la natura fortemente labour intensive delle attività svolte da Nuovo Futuro, nelle quali le risorse umane rappresentano l'elemento centrale per l'erogazione dei servizi.

La seconda voce per incidenza è rappresentata dagli oneri diversi di gestione (9,45%), seguita dai costi per servizi (6,33%). Più contenuta risulta invece la quota relativa alle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (2,57%) e quella per il godimento di beni di terzi (2,02%).

Marginale l'incidenza delle variazioni delle rimanenze (1,81%), mentre risultano pressoché irrile-

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO 2025



vanti i proventi e oneri finanziari (0,11%) e le imposte sul reddito dell'esercizio corrente (0,03%). Nel complesso, il grafico evidenzia una struttura

dei costi fortemente orientata alla valorizzazione del lavoro e alla gestione operativa dei servizi, coerente con la missione sociale della cooperativa.

	2025	2024	2023
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	26.111.658,06	19.274.042,73	15.830.897,67
Per materie prime, sussidiarie e di merci	449.650,14	406.735,04	432.631,77
Per servizi	1.570.992,59	1.200.534,52	1.136.762,92
Per godimento beni di terzi	501.919,53	532.145,95	413.018,49
Variazioni delle rimanenze di materie prime e sussidiarie	7.771,37	3.309,43	1.861,00
Oneri diversi di gestione	2.344.766,95	1.126.890,14	691.196,10
Valore aggiunto (VA)	24.800.413,11	18.201.024,03	14.047.295,42
Costi per il personale	19.258.807,50	14.232.311,32	12.749.108,00
Margine operativo lordo	990.641,43	1.005.216,02	606.991,77
Ammortamenti e svalutazioni	308.023,69	289.919,04	0
Risultato operativo globale	682.617,74	715.296,98	606.991,77
+/Risultato della gestione finanziaria	638.540,91	640.922,75	530.394,05
Risultato della gestione corrente	44.076,83	74.374,23	76.597,72
+/Rettifiche di val. att. e pass. finanziarie	9.918,90	3.071,58	3.487,74
Risultato prima delle imposte	53.995,73	77.445,81	80.085,46
Imposte sul reddito d'esercizio	27.782,33	58.008,00	79.948,11
Risultato netto (utile/perdita dell'esercizio)	26.213,40	19.437,81	137,35
Oneri finanziari	641.735,79	678.658,21	665.713,02
Capitale proprio (patrimonio netto)	1.003.109,68	993.079,25	1.185.245,30

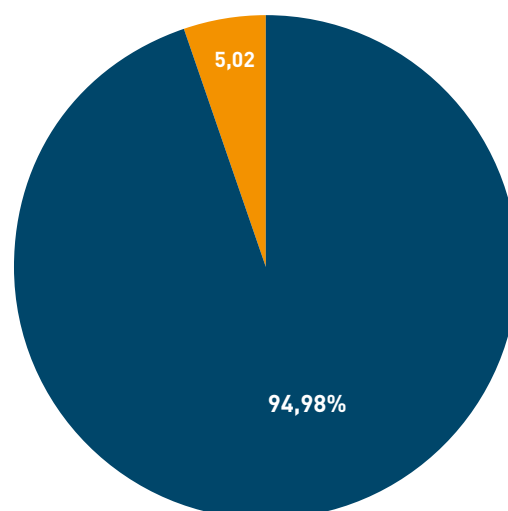
4.4. VALORE ECONOMICO CREATO E DISTRIBUITO

Un indicatore che misura la ricchezza creata e distribuita da parte di Nuovo Futuro ai propri stakeholder.

Nel 2025 Nuovo Futuro ha generato un valore aggiunto di oltre 24 milioni di €, distribuito per la quasi totalità (94,98%) ai propri stakeholder.

È interessante sottolineare come circa il 78% del Valore Economico Distribuito sia stato corrisposto ai propri dipendenti sotto forma di salari e stipendi, rendendo quindi i dipendenti di Nuovo Futuro gli stakeholder principali della Cooperativa. La quota di Valore Economico distribuita sotto forma di costi per consumi di materie prime e/o servizi, è invece del 8,8% del totale distribuito. Tale dato lo si può comunque considerare di notevole interesse, se correlato all'analisi sulla provenienza dei fornitori della Nuovo Futuro effettuata in precedenza in questo report. Un quarto circa del Valore Economico distribuito dalla Cooperativa viene erogato verso i propri fornitori di beni e servizi, i quali risiedono, come precedentemente analizzato, per la maggior parte nella Regione Toscana e più in specifico nella Provincia di Livorno.

**VALORE DELLA PRODUZIONE
DISTRIBUITA E TRATTENUTA 2025**



■ VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO
■ VALORE AGGIUNTO TRATTENUTO

5. LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Utilizzo delle risorse energetiche e Idriche
Rifiuti
Emissioni



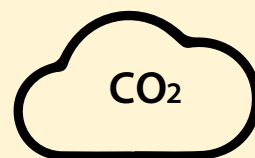
72,78%

KG DI PRODOTTI CHIMICI
ECOLABEL ACQUISTATI
NEL 2025



180.086

KW DI ENERGIA
ELETTRICA
COMPLESSIVAMENTE
CONSUMATI NEL 2025



150,78

TONNELLATE DI CO2
EQUIVALENTE
GENERATE DA NUOVO
FUTURO NEL 2025

SDGS CORRELATI

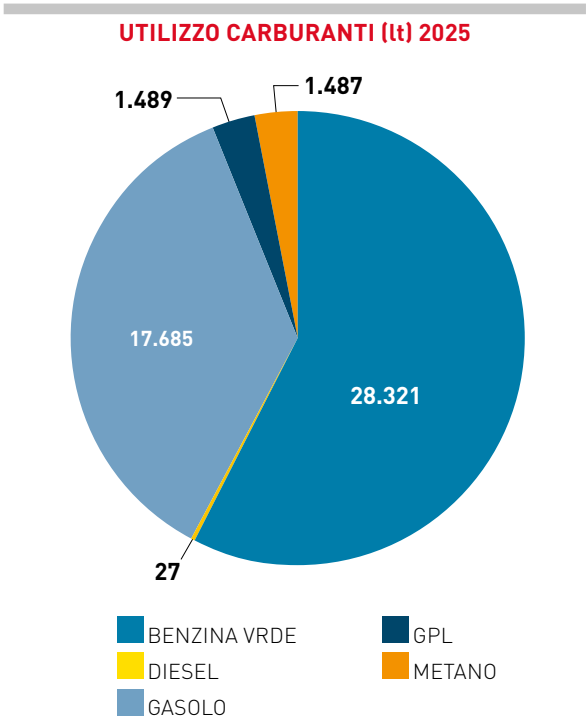


5.1. UTILIZZO DELLE RISORSE ENERGETICHE E IDRICHE

Nuovo Futuro contribuisce alla mitigazione degli impatti ambientali monitorando i propri consumi energetici e riducendoli al minimo, dove possibile.

La cooperativa Nuovo Futuro gestisce diverse strutture e punti di interesse per lo svolgimento dei progetti di inserimento lavorativo e per la fornitura di servizi di assistenza e di accoglienza educativa e relazionale. In particolare, svolge diversi progetti dedicati ai disabili, agli anziani o ai minori con criticità familiari che vengono realizzati in appositi centri con operatori specializzati. Le attività previste dalla cooperativa per i minori e i disabili si svolgono principalmente durante l'orario diurno e prevedono lo sviluppo di abilità manuali e artistiche, con le quali i soggetti particolarmente fragili vengono accompagnati in un percorso di socializzazione e superamento delle difficoltà. Dal punto di vista energetico, i consumi elettrici sono legati principalmente al funzionamento delle strutture e degli impianti: in particolare alla climatizzazione (riscaldamento e raffrescamento), all'illuminazione degli ambienti e all'utilizzo delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività. La gestione quotidiana di questi servizi rende quindi centrale il presidio dei consumi, sia attraverso una corretta regolazione degli impianti e degli orari di utilizzo, sia promuovendo comportamenti operativi coerenti con un uso efficiente dell'energia. I consumi più rilevanti si registrano nella sede di Rosignano e nel Centro diurno Melograno. A questi sono da aggiungere i consumi di carburanti utilizzati dalla flotta di automezzi della Cooperativa, utilizzati per gli spostamenti del personale sul territorio per l'erogazione dei servizi. Dalla tabella riassuntiva si osserva che i consumi di energia elettrica non seguono un andamento lineare, ma presentano fluttuazioni nel triennio considerato (183.847 kWh nel 2023, 175.086 kWh nel 2024 e 180.086 kWh nel 2025).

Tali oscillazioni sono riconducibili alla variabilità operativa dei servizi e delle sedi in funzione, oltre che alla progressiva normalizzazione delle attività dopo le limitazioni legate alla pandemia e alla presa in gestione di nuove attività e servizi, che possono incidere sui consumi complessivi anno su anno. In ogni caso, la sede centrale concentra la quota più rilevante di utilizzo di elettricità, con un impatto che si manifesta sia nei mesi estivi (raffrescamento e maggiore utilizzo degli impianti) sia in quelli invernali (riscaldamento e servizi di supporto).



Consumi di energia elettrica	2025	2024	2023
Kwh/anno	180.086	175.086	183.847

Consumi di acqua potabile	2025	2024	2023
Mc/anno	1.301	971	999

Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse idriche, la tabella evidenzia un aumento nel 2025 (1.301 m³) rispetto al 2024 (971 m³) e al 2023 (999 m³).

L'andamento dei consumi idrici risente, analogamente a quello energetico, delle variazioni nelle attività effettivamente svolte e nelle strutture operative considerate, oltre che della diversa intensità di utilizzo dei servizi nel corso dell'anno.

Resta inoltre confermato che Nuovo Futuro ha ridotto il consumo di acqua potabile rispetto al 2022, principalmente in conseguenza della chiusura del Punto Azzurro e della cessazione della

fornitura idrica della spiaggia del Pino, che in precedenza incidavano in modo significativo sul totale dei consumi.

Per quanto riguarda invece il consumo di carburanti, il grafico seguente descrive il dettaglio per il 2025. In tutto l'arco dell'anno i mezzi Nuovo Futuro hanno consumato circa 46.173 litri di carburante, tra gasolio e benzina. Anche il consumo di carburanti è fortemente influenzato dall'andamento dei servizi sul territorio, Nuovo Futuro ha comunque un parco veicoli

5.2. RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

Nuovo Futuro assicura il presidio sistematico e la conformità legislativa della gestione rifiuti. La Cooperativa si impegna alla riduzione degli impatti derivanti dall'utilizzo di prodotti chimici.

La Cooperativa ha adottato procedure strutturate per l'identificazione, la classificazione, la registrazione e la tracciabilità dei rifiuti, garantendone il corretto conferimento e l'affidamento esclusivamente a soggetti autorizzati. Tali attività sono svolte nel pieno rispetto della normativa vigente e in coerenza con i requisiti del sistema di gestione ambientale implementato.

I rifiuti prodotti derivano in misura prevalente da attività d'ufficio e sono generalmente riconducibili a frazioni tipiche quali carta, toner e materiali assimilabili. La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto dei criteri di raccolta differenziata previsti nei territori di competenza, contribuendo a un corretto avvio a recupero e a una riduzione dell'impatto ambientale complessivo.

Nel corso del 2025, la produzione di rifiuti speciali si è mantenuta su livelli minimi ed è risultata limitata esclusivamente ai toner delle stam-

panti. La gestione di tali rifiuti è stata affidata a un operatore terzo qualificato, che ne ha assicurato la fornitura, il ritiro e il successivo trattamento/smaltimento o recupero, garantendo la completa tracciabilità documentale e la conformità normativa.

Si segnala inoltre che, a differenza di esercizi precedenti, nel 2025 non si sono registrati rifiuti speciali riconducibili a interventi straordinari, quali attività di manutenzione non ordinaria su impianti e macchinari.

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha condotto un'analisi interna finalizzata a valutare la percentuale di prodotti per le pulizie acquistati con marchio di qualità ambientale Ecolabel in conformità al Regolamento (CE) n. 66/2010. L'esito dell'indagine ha rilevato che oltre il 72% dei prodotti acquistati sono certificati Ecolabel.

5.3. EMISSIONI

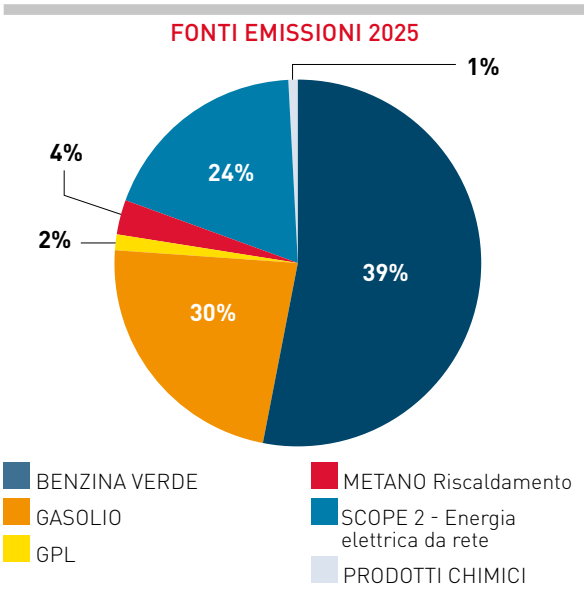
Un impegno che unisce sociale e ambiente

Le emissioni associate alle attività di Nuovo Futuro sono legate soprattutto al funzionamento quotidiano dei servizi e delle sedi operative. Non essendo presenti processi produttivi industriali, la componente emissiva deriva principalmente dai consumi energetici e dall'utilizzo degli automezzi necessari per garantire continuità e qualità nell'erogazione dei servizi. È il consumo di carburanti (gasolio e benzina) per i mezzi adibiti allo spostamento di dipendenti e forniture che causano la percentuale più elevata di emissioni di CO2 equivalenti (% circa in totale), seguito dall'utilizzo di energia elettrica per le utenze delle varie sedi di attività.

Si riporta di seguito un grafico che riporta le emissioni della cooperativa divisi per ambiti definiti dal GHG Protocol, dove:

- Scope 1 - Emissioni Dirette, prodotte direttamente dall'azienda – nel nostro caso i carburanti utilizzati per i veicoli aziendali ed il metano da rete per riscaldamento.
- Scope 2 - Emissioni Indirette da Energia, generate dalla produzione di energia acquistata – nel nostro caso energia elettrica da rete.
- Scope 3 - Altre Emissioni Indirette - emissioni nella catena del valore – nel nostro caso derivanti all'utilizzo di prodotti chimici.

	Scope 1	Scope 2	Scope 3	Totale
2023	154,65	38,14	1,29	194,07
2024	109,05	35,11	2,01	146,16
2025	112,59	36,11	2,09	150,78



Si nota un andamento altalenante delle emissioni, con una flessione nel 2024 leggermente in aumento nel 2025.

Dal grafico a torta di seguito, si nota come le emissioni di scope 2 – energia elettrica compongano il 24% delle emissioni del 2025, mentre lo scope 3 – prodotti chimici pesi solo l'1%.

Il restante 75% è attribuibile ad emissioni di Scope 1, ripartite principalmente tra Benzina (39%) e Gasolio (30%), con il restante GPL e Metano per riscaldamento che impattano per circa il 6%. E-diesel e metano per i mezzi sono stati esclusi dal grafico in quanto inferiori all'1%.

	U.M.	Quantità	Ton CO2e	%
Benzina verde	Lt.	28.321,00	58,60	38,86%
E- diesel	Lt.	27,00	0,07	0,05%
Gasolio	Lt.	17.685,00	45,46	30,15%
GPL	Lt.	1.489,34	2,32	1,54%
Metano - Mezzi	Lt.	1.487,00	0,01	0,00%
Metano - Riscaldamento	Smc	2.965,00	6,13	4,06%
Scope 2 - Energia elettrica da rete	Kwh	180.086,00	36,11	23,95%
Scope 3 - Prodotti chimici	kg	7.403,45	2,09	1,38%

6. LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Personale
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
Formazione



148

INSERIMENTI
OCCUPAZIONALI NEL
2025



90,39%

DIPENDENTI CON
CONTRATTO A TEMPO
INDETERMINATO AL
31/12/25



2.430

ORE DI FORMAZIONE
EROGATE NEL 2025

SDGS CORRELATI



6.1. PERSONE E OCCUPAZIONE

Nuovo Futuro mira a garantire un’equa distribuzione delle attività lavorative con lo scopo di raggiungere la piena occupazione dei soci, privilegiandoli, dove possibile, nell’affidamento dei carichi di lavoro.

Nuovo Futuro orienta la propria attività alla creazione di occupazione stabile e di qualità. La valorizzazione delle persone rappresenta uno degli elementi centrali della missione della cooperativa, che considera il lavoro non solo come strumento economico, ma anche come leva di inclusione sociale, crescita professionale e sviluppo del territorio.

Al 31 dicembre 2025 l’organico della cooperativa risulta composto da 967 dipendenti, in crescita rispetto agli anni precedenti (875 nel 2024 e 738 nel 2023), confermando il progressivo ampliamento delle attività e dei servizi erogati. Nel corso dell’anno sono state effettuate 297 nuove assunzioni, a fronte di 279 cessazioni. Il numero dei lavoratori

appartenenti a categorie svantaggiate inseriti nei percorsi di inclusione lavorativa è salito a 148 unità, rispetto alle 129 del 2024 e alle 110 del 2023.

L’aumento dell’occupazione testimonia il consolidamento della presenza della cooperativa sul territorio e la crescente fiducia riconosciuta dalla comunità locale nei confronti dei servizi offerti. In coerenza con la propria natura di cooperativa sociale di tipo B, Nuovo Futuro continua infatti a promuovere **percorsi di inserimento lavorativo** rivolti a persone fragili o a rischio di esclusione sociale, favorendo l’acquisizione di competenze professionali e l’autonomia lavorativa. Nel 2025 gli inserimenti lavorativi hanno rappresentato circa il 50% delle nuove assunzioni effettuate dalla cooperativa.

	2025	2024	2023
Dipendenti totali (al 31/12) – inclusi co.co.co	967	875	738
di cui Soci	152	155	163
di cui inserimenti lavorativi	148	129	110
Nuovi assunti	297	235	305
Cessati	279	190	189
Tasso di turnover negativo	31%	21%	30%
Tasso di turnover positivo	29%	27%	48%

La cooperativa continua inoltre a privilegiare forme di occupazione stabile: nel 2025 i lavoratori con contratto a tempo determinato sono stati 170, mentre la percentuale dei **contratti a tempo indeterminato** sul totale dell’organico ha raggiunto il 90,39%. La scelta di favorire rapporti di lavoro continuativi contribuisce a rafforzare la qualità dei servizi, consolidare le competenze professionali e creare relazioni di fiducia sia con i lavoratori sia con gli utenti e i committenti. Tutti i rapporti di lavoro risultano regolati dal Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali, applicato in maniera uniforme e coerente con i livelli professionali previsti. La distribuzione anagrafica del personale evidenzia una prevalenza di lavoratori nella fascia di età

compresa tra i 30 e i 50 anni, pari al 50% dell’organico complessivo, mentre i dipendenti over 50 rappresentano il 40% della forza lavoro. Gli under 30 costituiscono invece la componente numericamente più contenuta. Questo equilibrio generazionale consente alla cooperativa di coniugare esperienza professionale, continuità operativa e progressivo ricambio delle competenze.

	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Donne	83	400	319
Uomini	18	74	63
Complessivi	101	474	382

La **formazione professionale** rappresenta un ulteriore elemento strategico per lo sviluppo delle competenze interne e per il mantenimento di elevati standard qualitativi nei servizi erogati. In particolare la cooperativa realizza percorsi formativi dedicati sia agli aspetti tecnico-professionali sia ai temi della sicurezza e della gestione delle attività ad alta responsabilità, come i servizi socio-sanitari, gli sportelli CUP e le attività di front-office. Nel 2025 sono state erogate complessivamente 2.430 ore di formazione, a conferma dell'attenzione costante alla crescita professionale del personale.

La quasi totalità dei dipendenti proviene dai territori limitrofi alle sedi operative della cooperativa. Tale scelta rafforza il legame con la comunità locale e contribuisce a generare un impatto positivo in termini di occupazione, inclusione sociale e sviluppo territoriale. In questa prospettiva si inserisce anche l'adesione di Nuovo Futuro al Consorzio Nazionale Servizi (CNS), attraverso il quale la cooperativa partecipa a gare e commesse pubbliche e private, consolidando la propria capacità di creare lavoro stabile e nuove opportunità occupazionali coerenti con la propria missione mutualistica e sociale.

6.2 SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Nuovo Futuro ha adottato un sistema strutturato di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, finalizzato alla tutela delle persone e alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Nuovo Futuro è certificata secondo la norma UNI ISO 45001:2018, che attesta l'implementazione di un modello organizzativo orientato al miglioramento continuo delle prestazioni in materia di salute e sicurezza, alla riduzione dei rischi e alla promozione del benessere nei luoghi di lavoro. L'approccio si basa su un'analisi sistematica del contesto operativo e dei fattori interni ed esterni che possono influire sui rischi e sulle condizioni di lavoro. La valutazione dei pericoli e la pianificazione delle misure di prevenzione e protezione permettono di definire priorità di intervento, procedure operative e controlli, con l'obiettivo di rendere le attività più sicure e di rafforzare nel tempo la cultura della prevenzione. In questo percorso, il monitoraggio degli indicatori e la gestione strutturata delle segnalazioni e delle criticità supportano l'individuazione delle aree di miglioramento e l'adozione di azioni correttive. Il sistema di gestione tutela l'intero personale della cooperativa e si applica a tutte le attività svolte nell'esercizio delle mansioni, sia presso le sedi di

Nuovo Futuro sia nei luoghi in cui vengono erogate le prestazioni. In tal modo, la prevenzione è integrata nella gestione quotidiana del servizio, dalla pianificazione delle attività alla formazione, fino alla gestione delle emergenze e alla verifica periodica dell'efficacia delle misure adottate. Il sistema è impostato in coerenza con i requisiti della norma ISO 45001 e si integra con gli adempimenti previsti dalla normativa nazionale, in particolare dal D. Lgs. 81/2008. Nuovo Futuro si è dotata anche della certificazione SA 8000:2014 sulla Responsabilità Sociale dell'Impresa per quanto concerne, tra le altre cose, le possibilità di sviluppo, formazione e crescita professionale, la tendenza alla valorizzazione delle attitudini e delle competenze individuali, i livelli di garanzia della salute e sicurezza dei dipendenti: entrambi gli standard – UNI:EN ISO 45001:2018 e SA 8000 sono di carattere volontario e per la loro osservanza la cooperativa ha implementato interventi migliorativi per le condizioni di salubrità, benessere e sicurezza dei lavoratori.

	2025	2024	2023
Numero infortuni sul lavoro	22	21	11
Numero ore lavorate	1.050.187	910.464	723.071
Indice di Frequenza	20,95	23,07	15,21
Indice di Gravità	0,70	0,77	0,31

La tabella riporta l'andamento degli infortuni sul lavoro nel triennio 2023–2025, mettendo in relazione il numero degli eventi con le ore lavorate complessivamente dalla cooperativa. La lettura dei dati deve essere effettuata considerando il costante incremento delle attività svolte e delle ore lavorate, che determinano una maggiore esposizione complessiva al rischio. Nel 2025 gli infortuni registrati sono stati 22, in lieve aumento rispetto ai 21 del 2024 e in crescita rispetto agli 11 del 2023. Parallelamente, anche le ore lavorate hanno registrato un incremento costante, passando da 723.071 nel 2023 a oltre un milione nel 2025.

L'indice di frequenza, che rapporta il numero di infortuni alle ore lavorate, si attesta nel 2025 a 20,95 infortuni ogni 1.000.000 di ore lavorate, in miglioramento rispetto al 2024 (23,07), pur mantenendosi superiore al valore registrato nel 2023 (15,21). Questo dato evidenzia come, a fronte dell'aumento delle attività, la cooperativa sia riuscita a contenere parzialmente il rischio infortunistico rispetto all'anno precedente. Anche l'indice di gravità mostra un miglioramento, passando da 0,77 nel 2024 a 0,70 nel 2025, pur rimanendo superiore al valore del 2023 (0,31). Il dato suggerisce una riduzione della severità media degli eventi infortunistici rispetto all'anno precedente.

Il fattore che ha maggiormente influito sull'andamento degli indici infortunistici è stata l'attività di pulizia e confezionamento svolta presso il Salumificio Sandri a partire dal secondo semestre 2025 in quanto attività intrinsecamente a maggior rischio e differenti da quelle normalmente svolte dalla cooperativa.

Tutti gli eventi infortunistici sono stati analizzati al fine di individuarne le cause e definire adeguate misure preventive e correttive. Le azioni di miglioramento sono state sviluppate con il coinvolgimento del RSPP e dei responsabili dei servizi interessati, in coerenza con il sistema di gestione della salute e sicurezza adottato dalla cooperativa, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la prevenzione e ridurre il rischio di accadimento futuro.

Per presidiare in modo strutturato la salute e la sicurezza sul lavoro, Nuovo Futuro ha adottato un sistema di gestione dei rischi sottoposto a verifiche periodiche da parte di un Ente Terzo. Gli audit indipendenti consentono di valutare l'efficacia delle misure adottate, la conformità ai requisiti applicabili e l'orientamento al miglioramento continuo. In questo quadro si inserisce anche la certificazione SA8000:2014, che rafforza l'attenzione verso condizioni di lavoro sicure e dignitose e valorizza, tra gli strumenti di prevenzione, la formazione continua e la partecipazione attiva delle persone. L'approccio richiesto dagli standard di riferimento

non si limita infatti a "contenere" il rischio, ma mira a ridurlo in modo progressivo attraverso l'analisi delle cause, l'adozione di misure preventive e l'aggiornamento costante di procedure e competenze.

A supporto di tale percorso, la cooperativa prevede inoltre momenti strutturati di confronto e partecipazione in materia di salute e sicurezza, anche attraverso un Comitato dedicato, composto da rappresentanti del management e da rappresentanti dei lavoratori liberamente individuati. Questo presidio favorisce l'ascolto, la raccolta di segnalazioni e la condivisione delle priorità di intervento, contribuendo a rendere la prevenzione parte integrante dell'organizzazione quotidiana del lavoro.

Il Comitato ha la funzione principale di mettere la propria competenza al servizio della cooperativa, che si impegna al miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tra i compiti che gli sono stati attribuiti rientra la conduzione di valutazioni periodiche volte all'identificazione dei rischi per la salute e la sicurezza, con lo scopo di affrontare quelli reali e individuare quelli potenziali; inoltre, il Comitato deve conservare le registrazioni delle valutazioni, delle azioni preventive adottate dalla società e quelle correttive predisposte per verificare che le misure scelte siano proporzionate ai pericoli di volta in volta evidenziati.

6.3. POLITICHE PER L'EQUITÀ E L'INCLUSIONE

Nuovo Futuro incentiva il rispetto e la valorizzazione di modelli di corporate governance orientati alla parità dei sessi e alla parità retributiva.

Rappresentanze negli Organi di governo

Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa, che è l'organo investito di tutti i più ampi poteri per la gestione della società e che ricopre un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e strategica, è costituito per il 43% da donne. Nella tabella sottostante è riportata la composi-

zione del Consiglio di Amministrazione e i compensi medi dei membri. L'attribuzione di ruoli apicali alle donne è perfettamente in linea con la tendenza mostrata da Nuovo Futuro alla **valorizzazione del ruolo femminile nell'esercizio dell'attività**.

		Compenso mensile medio lordo incluse indennità – Anno 2025
Uomini	Consiglieri	2492,42€
	Presidente Consiglio di Amministrazione	5447,60€
Donne	Consiglieri	2516,17€
	Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	3272,15€

Inoltre, l'organo di gestione della società si caratterizza per un'attenzione alla rappresentatività e all'inclusione, con la presenza di consiglieri appartenenti a categorie tutelate, che rappresentano il 14% del totale dei componenti del CdA. Se lo scopo della loro inclusione è agevolato e incentivato dalla Legge 381/1991, la quale richiede che nelle cooperative sociali di tipo B le persone

svantaggiate costituiscano almeno il 30% dei lavoratori e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, siano socie, Nuovo Futuro è andata oltre, prevedendo la loro partecipazione nell'organo che si occupa della gestione della società. Per quanto concerne più in generale i compensi degli amministratori, per garantire piena disclosure, si riportano di seguito i dati relativi al 2025

	PRESIDENTE	VICE PRESIDENTE	CdA
COMPENSI	6.600	6.480	30.000
INDENNITA' DI CARICA	35.000 €	n.a.	n.a.

Parità di genere

Nuovo Futuro promuove un modello di corporate governance orientato alla parità di genere e all'equità retributiva, nella convinzione che diversità e pari opportunità siano fattori strategici per la qualità del lavoro e di conseguenza, per la qualità dei servizi erogati. Questo impegno non riguarda solo ciò che viene realizzato verso l'esterno, ma anche il modo in cui vengono organizzati responsabilità, ruoli e percorsi di crescita all'interno della cooperativa, affinché ciascuna persona possa sentirsi riconosciuta e valorizzata.

Particolare attenzione viene dedicata inoltre ai temi **delle pari opportunità e dell'inclusione di genere**. La componente femminile rappresenta l'83,8% dell'organico complessivo, confermando una forte presenza delle donne in quasi tutte le aree professionali della cooperativa, soprattutto nei servizi educativi, socio-assistenziali e amministrativi. La prevalenza femminile si riflette anche nelle nuove assunzioni e nei rapporti di lavoro part-time, adottati dalla cooperativa come strumento di conciliazione tra vita lavorativa e personale.

Ripartizione genere per mansione	F	M	Totale complessivo
ADDETTO ALLA SEGRETERIA	2		2
ADDETTO ASSISTENZA DI BASE NON FORMATO	13		13
ADDETTO BILANCIA	12	1	13
ADDETTO COMMISSIONI GENERICHE	1	9	10
ADDETTO CONFEZIONAMENTO	39	5	44
ADDETTO CUCINA	1		1
ADDETTO INFANZIA NON EDUCATIVO	86	1	87
ADDETTO MAGAZZINO	1	2	3
ADDETTO PULIZIE	52	16	68
ADDETTO SORVEGLIANZA E CUSTODIA	12	15	27
ADDETTO VOLANTINAGGIO	1		1
ANIMATORE C.T.	3	2	5
ANIMATORE S.T	3	3	6
ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE CON TIT. SPEC. (L.I.S.)	1		1
ASSISTENTE SOCIALE	1	1	2
AUTISTA		2	2
CAPO OPERAIO	1		1
CENTRALINISTA	15	1	16
COORDINATORE	1		1
COORDINATORE DI CANTIERE	2	1	3
COORDINATORE U.O. COMPLESSA	4	2	6
COORDINATORE U.O. SEMPLICE	2	3	5
CUOCO	2		2
DIRETTORE AZIENDA	1	1	2
EDUCATORE	53	1	54
EDUCATORE PROFESSIONALE	92	12	104
EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE	2	2	4
IMPIEGATO DI CONCETTO	18	1	19
IMPIEGATO D'ORDINE	242	42	284
INFERMIERE	1		1
LOGOPEDISTA	1		1
Mediatore interculturale	-	1	1
O.S.A.OP. SOCIO ASSISTENZIALE	86	8	94
O.S.S. OP. SOCIO SANITARIO	16	1	17
OPERAIO GENERICO	26	6	32
OPERAIO QUALIFICATO	4	15	19
PSICOLOGO	5	-	5
RESPONSABILE AREA	-	1	1
Totale complessivo	802	155	957

Nuovo Futuro conferma il proprio impegno nel garantire equità retributiva e pari trattamento tra donne e uomini. Le retribuzioni sono definite sulla base dei livelli previsti dal CCNL delle Cooperative Sociali e non emergono differenze significati-

ve nella retribuzione media tra lavoratori e lavoratrici a parità di livello contrattuale e mansione. I premi di risultato vengono attribuiti sulla base di obiettivi definiti preventivamente dal Consiglio di Amministrazione e verificati a consuntivo.

Livello CCNL Cooperative	N° Donne	Retribuzione Media (€)	N° Uomini	Retribuzione Media (€)
A1	48	1.376,65	30	1.382,87
A2	42	1.429,07	1	1.439,68
B1	43	1.455,01	4	1.447,60
C1	280	1.588,09	36	1.594,17
C2	16	1.642,47	1	1.591,06
C3	2	1.740,87	-	-
D1	66	1.664,10	10	1.716,45
D2	108	1.774,52	13	1.785,83
D3	2	1.943,73	2	1.946,62
E1	2	1.937,54	3	1.989,62
E2	9	2.087,15	2	2.105,69
F1	-	-	1	2.582,48
F2	1	3.869,42	1	3.869,42
Totale	619		104	

Livello CCNL Multiservizi	N° Donne	Retribuzione Media (€)	N° Uomini	Retribuzione Media (€)
Liv. 1	-	-	1	1.279,11
Liv. 2	58	1.388,44	20	1.367,06
Liv. 3	67	1.653,05	28	1.550,80
Liv. 4	7	1.750,46	-	1.759,39
Liv. 5	3	1.829,90	1	-
115	48	1.417,35	1	1.454,24
Totale	183		51	

Carriera Alias

In questa direzione si inserisce il regolamento per la **“Carriera Alias”**, approvato nel 2024; nel 2025 la cooperativa ne ha consolidato l’inquadramento nell’ambito delle politiche di pari opportunità e del rispetto delle identità. Si tratta di uno strumento che, su richiesta, consente l’utilizzo interno di un nome elettivo coerente con l’identità di genere. L’obiettivo è rafforzare un contesto lavorativo improntato al rispetto, prevenire situazioni potenzialmente discriminanti nella quotidianità e promuovere relazioni professionali serene e corrette. In tal modo, l’attenzione

all’inclusione si traduce in una misura organizzativa concreta, coerente con i principi di pari opportunità e con la valorizzazione delle persone. Questa misura si inserisce in un orientamento più ampio, che considera diversità e pari opportunità elementi strutturali del modo in cui Nuovo Futuro organizza il lavoro e assume decisioni. In questa prospettiva, la politica di governance concentra i propri sforzi sulla tutela delle differenze e sulla promozione di condizioni eque, riconoscendole come leve strategiche sia per lo sviluppo del capitale umano sia per la solidità della cooperativa.

7. PROFILO DEL REPORT

La società ha redatto il Bilancio Sociale, in conformità alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019. Le tempistiche di pubblicazione della rendicontazione non finanziaria sono allineate a quelle del bilancio di esercizio.

La periodicità prevista per la pubblicazione del bilancio, previa autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, è annuale.

Il documento fa riferimento al periodo che va dal 1° Gennaio 2025 al 31 Dicembre 2025.

Il perimetro di rendicontazione comprende la società Nuovo Futuro Cooperativa Sociale. Non è inclusa nel perimetro di rendicontazione la società Nuovo Futuro S.r.l., controllata al 100% da Nuovo Futuro Cooperativa Sociale e con sede unica Via Guido Rossa, 51 a Rosignano (LI). La società è per altro stata assorbita da Cooperativa Nuovo Futuro nel corso del 2025.

Il Bilancio Sociale è stato inoltre elaborato in accordo con i principi e i contenuti proposti dai GRI Standards, livello "in accordance with".

Nella tabella riassuntiva sono indicati in grassetto gli indicatori che sono stati rendicontati.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni per la redazione del Bilancio di Sostenibilità è coordinato dalla Direzione, i dati sono controllati e verificati dai Responsabili di funzione, ognuno per le parti di propria competenza e approvati dall'Amministratore Unico.

In particolare, i dati relativi alla responsabilità so-

ciale ed economica sono rendicontati attraverso schede Excel e successivamente controllati dai responsabili di funzione di competenza.

Le modalità di calcolo utilizzate per determinare le diverse grandezze degli indicatori sono riportate negli specifici paragrafi di riferimento. Per garantire la comparabilità nel tempo degli indicatori ritenuti più significativi e dare al lettore la possibilità di confrontare le performance ottenute, i valori correnti sono stati posti a confronto, tramite l'utilizzo di grafici e tabelle, con quelli relativi agli esercizi precedenti.

È stato limitato il ricorso a stime nella determinazione degli indicatori e, se presenti, è stata indicata la modalità seguita per quantificarle.

All'interno del Bilancio si è cercato di riportare con uguale evidenza gli aspetti positivi e quelli negativi, fornendo, ove opportuno, un commento ai risultati ottenuti.

Non sono intervenuti cambiamenti rilevanti sugli obiettivi e il perimetro rispetto al precedente Bilancio di sostenibilità, né variazioni che possano significativamente influenzare la comparabilità tra i periodi, perciò non sono necessarie rettifiche

	INFORMAZIONI GENERALI E CONTATTI
Azienda	Nuovo Futuro Cooperativa Sociale
Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore	Cooperativa Sociale
Sede legale	Via Guido Rossa, 51 (57013) – Località Le Morelline Rosignano Marittimo (LI)
P.IVA	00607790490
Sito internet	www.nfcoop.it
E-Mail	cnf@multipec.it
Presidente	Marco Agostini
Persona di riferimento	Marco Agostini

8. TABELLA DEI TEMI MATERIALI

Area tematica	Tema	Rilevanza per la società	Rilevanza per stakeholder	Risultato
 Economia	Aspetti di mutualità prevalente	bassa	media	bassa
	Catena di fornitura locale	alta	alta	alta
	Concorrenza leale	media	media	media
	Distribuzione del valore generato sulla comunità locale	media	media	media
	Innovazione tecnologica	media	media	media
	Performance economiche	alta	alta	alta
	Prevenzione della corruzione	media	media	media
	Propensione al risk management	bassa	bassa	bassa
	Qualità ed efficienza dei servizi erogati	alta	media	media
 Ambiente	Criteri ambientali nella selezione dei fornitori	bassa	media	bassa
	Emissioni / Impronta Climatica	alta	media	alta
	Gestione rifiuti	media	media	media
	Rispetto normativa ambientale	media	media	media
	Utilizzo delle risorse energetiche	alta	media	alta
	Utilizzo delle risorse idriche	alta	media	alta
	Criteri ambientali nella selezione dei fornitori	media	media	media
 Sociale	Correttezza e trasparenza nelle relazioni con i clienti	alta	media	media
	Inclusione e diversità	alta	alta	alta
	Occupazione	alta	alta	alta
	Parità di genere	alta	alta	alta
	Privacy	media	media	media
	Rapporti con le rappresentanze sindacali	media	media	media
	Rispetto dei diritti umani	media	media	media
	Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro	alta	alta	alta
	Sviluppo della comunità locale	media	media	media
	Sviluppo e tutela del capitale umano	media	alta	media

9. TABELLA CONTENUTI GRI



ONU Italia La nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (unric.org)

GRI	SDGs	INDICATORE	PARAGRAFO
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
2-1		Dettagli dell'organizzazione	1
2-2		Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	7
2-3		Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	7
2-4		Revisione delle informazioni	7
2-5		Assurance esterna	7
2-6		Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	3.1
2-7	8, 10	Dipendenti	6.1
2-8		Lavoratori che sono non dipendenti	6.1
2-9		Struttura di governo dell'organizzazione	1.4
2-10		Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.4
2-11		Presidente del massimo organo di governo	1.4
2-12		Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	1.4
2-13		Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	1.7

GRI	SDGs	INDICATORE	PARAGRAFO
2-14		Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	1.4
2-16		Comunicazione delle criticità	3.2, 3.3, 8
2-19		Politiche retributive	6.1
2-192-20		Processo per determinare la remunerazione	6.1
2-21		Tasso di retribuzione annua	6.1
2-212-22	16	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	3
2-23	16	Politiche e impegni	1.7
2-24	16	Implementazione di politiche e impegni	1.7
2-25		Processi per rimediare agli impatti negativi	3.2
2-26		Meccanismi per avere suggerimenti e consulenze su questioni etiche	1.7
2-27		Conformità a leggi e regolamenti	3
2-272-28		Adesione ad associazioni	1.7
2-29		Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	3.1, 3.2
2-30		Accordi di contrattazione collettiva	6.1
3-1		Processo di determinazione dei temi materiali	3,2; 8
3-2		Elenco dei temi materiali	3,2; 8
3-3		Gestione dei temi materiali	3,2; 8
INDICATORI ECONOMICI			
ASPETTO MATERIALE: PERFORMANCE ECONOMICHE			
103-1		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	3.2
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	3.2
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	
PERFORMANCE ECONOMICHE			
201-1		Valore economico direttamente generato e distribuito	4.1
201-2		Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	3.2, 4.1
ASPETTO MATERIALE: CATENA DI FORNITURA LOCALE			
103-1		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	4
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	4
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	4
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO			
204-1	8, 11	Proporzione di spesa verso fornitori locali	4.2
ASPETTO NON MATERIALE: POLITICA ANTICORRUZIONE			
103-1		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	1.7
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	

GRI	SDGs	INDICATORE	PARAGRAFO
ANTICORRUZIONE			
205-1	16	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	1.7
205-2	16	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure1.7 anticorruzione	
205-3	16	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	1.7
INDICATORI AMBIENTALI			
ASPETTO MATERIALE: UTILIZZO DELLE RISORSE ENERGETICHE			
103-1		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	5
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	5
UTILIZZO DELLE RISORSE ENERGETICHE			
302-1	7, 11	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.1
302-3	7, 11	Intensità energetica	5.1
ASPETTO MATERIALE: UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE			
103-1		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	5
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	5
UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE			
303-1	6	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	5.1
303-2	6	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	5.1
303-3	6	Prelievo idrico	5.1
303-4	6	Scarico di acqua	5.1
303-5	6	Consumo di acqua	5.1
ASPETTO MATERIALE: EMISSIONI IN ATMOSFERA / IMPRONTA CLIMATICA			
103-1		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	5
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	5
EMISSIONI IN ATMOSFERA / IMPRONTA CLIMATICA			
305-1	7, 11, 13	Emissioni dirette di GHG	5.3
305-2	7, 11, 13	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici	5.3
ASPETTO NON MATERIALE: GESTIONE RIFIUTI			
103-1		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	5
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	5
GESTIONE RIFIUTI			
306-2		Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	5.2
INDICATORI SOCIALI			
ASPETTO MATERIALE: OCCUPAZIONE			
103-1		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	6
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	6
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	6

GRI	SDGs	INDICATORE	PARAGRAFO
OCCUPAZIONE			
401-1	3, 8, 16	Nuove assunzioni e turnover	6.1
ASPETTO MATERIALE: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
103-1		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	6
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	6
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	6
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
403-1	3, 8, 16	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.2
403-2	3, 8, 16	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6.2
403-3	3, 8, 16	Servizi di medicina del lavoro	6.2
403-4	3, 8, 16	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.2
403-5	3, 8, 16	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.2
403-6	3, 8, 16	Promozione della salute dei lavoratori	6.2
403-7	3, 8, 16	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	6.2
403-8	3, 8, 16	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.1
403-9	3, 8, 16	Infortuni sul lavoro	6.2
403-10	3, 8, 16	Malattie professionali	6.2
ASPETTO NON MATERIALE: FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
103-1		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	6
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	6
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	6
FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
404-1	3, 5, 8, 10	Ore medie di formazione annua per dipendente	6.1, 6.2
404-2	3, 5, 8	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	6.1, 6.2
ASPETTO MATERIALE: PARITÀ DI GENERE			
103-1		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	6
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	6
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	6
PARITÀ DI GENERE			
405-1		Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	6.1-6.3
405-2		Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	6.1-6.3
ASPETTO MATERIALE: INCLUSIONE E DIVERSITA'			
103-1		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	6
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	6
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	6
INCLUSIONE E DIVERSITA'			
405-1		Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	6.1-6.3
405-2		Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	6.1-6.3

10. TABELLA INDICATORI ECONOMICI

INDICI DI REDDITIVITÀ	
Return on Equity - redditività del capitale proprio investito nell'impresa	utile d'esercizio/capitale proprio
Return on Sales - capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo	risultato ante gestione finanziaria/ricavi
Return on Investments - redditività ed efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale	risultato operativo caratteristico/totale attivo
Return on Assets - redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione	risultato ante gestione finanziaria/totale attivo
M.O.L. su ricavi - margine operativo lordo per ogni unità di ricavo	margine operativo lordo/ricavi

INDICI DI ROTAZIONE	
Rotazione Capitale Investito - ricavo medio per unità di investimento	ricavi/totale attivo
Rotazione Circolante - ricavo medio per unità di capitale circolante, cioè l'efficacia con cui l'impresa utilizza il capitale circolante per generare ricavi	ricavi/circolante
Rotazione Magazzino - capacità del magazzino di rinnovarsi per produrre nuovi ricavi	ricavi/rimanenze

INDICI PATRIMONIALI E FINANZIARI	
Copertura delle immobilizzazioni - equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa	patrimonio netto/immobilizzazioni
Banche su circolante - rapporto fra indebitamento con le banche e totale dell'attivo patrimoniale	totale debiti vs banche/attivo circolante
Banche a breve su circolante - rapporto fra indebitamento a breve termine con le banche e totale dell'attivo patrimoniale	debiti vs banche a breve termine/attivo circolante
Rapporto di indebitamento - rapporto fra capitale di terzi e totale dell'attivo circolante	debiti/totale attivo
Mezzi propri/capitale investito - rapporto fra capitale proprio e totale dell'attivo circolante	patrimonio netto/totale attivo
Oneri finanziari su fatturato - rapporto tra gli oneri finanziari e il fatturato dell'azienda	oneri finanziari/ricavi
Oneri finanziari su M.O.L. - equilibrio finanziario di medio e lungo periodo	oneri finanziari/MOL

INDICI DI PRODUTTIVITÀ	
Ricavi delle vendite e prestazioni per dipendente	ricavi/n. dipendenti medi
Valore Aggiunto Operativo per dipendente - capacità del dipendente di creare valore aggiunto	valore aggiunto operativo/n. dipendenti medi
Costo del lavoro per dipendente	personale/n. dipendenti medi
Costo del lavoro su ricavi vendite e prestazioni	personale/ricavi
Valore Aggiunto su ricavi vendite e prestazioni - capacità del processo produttivo di creare valore aggiunto	valore aggiunto/ricavi

INDICI DI LIQUIDITÀ	
Rapporto corrente	attivo corrente*/passivo corrente**
Indice di liquidità immediata (acid test)	(attivo corrente* - rimanenze) /passivo corrente**
Giorni di credito ai clienti	360 * crediti vs clienti/ricavi
Giorni di credito dai fornitori	360 * [fornitori/ (acquisti + servizi + spese per godimento beni di terzi)]
Giorni di scorta (durata delle scorte)	360 * rimanenze/ricavi
Tasso di intensità dell'attivo circolante	attivo corrente*/ricavi

INDICI DI INCIDENZA DEI COSTI	
Consumi di materie su costi - incidenza dei costi per materiali sul totale	consumi di materie/costi di produzione
Costi esterni su costi - incidenza degli altri costi sul totale	(costo per materiali + spese generali - accantonamenti) /costi di produzione
Costo del lavoro su costi - incidenza del costo del lavoro sul totale	personale/costi di produzione
Ammortamenti e svalutazioni su costi - incidenza degli ammortamenti e delle svalutazioni sul totale	ammortamenti e svalutazioni/costi di produzione

INDICI DI SVILUPPO	
Variazione dei ricavi	(fatturato (T) - fatturato (T-1)) /fatturato (T-1)
Variazione dei costi della produzione	(costi produzione (T) - costi produzione (T-1)) / costi produzione (T-1)
Variazione del patrimonio netto	(patrimonio netto (T) - patrimonio netto (T-1)) /patrimonio netto (T-1)
Variazione del totale attivo	(totale attivo (T) - totale attivo (T-1)) /totale attivo (T-1)

RAPPORTO TRA FONTI DI FINANZIAMENTO E INVESTIMENTI	
Patrimonio consolidato	Immobilizzazioni + disponibilità liquide + rimanenze
Passivo consolidato	fondi per rischi e oneri + trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + debiti

NUOVO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE

Via Guido Rossa 51 Rosignano M.mo
Registro Imprese Camera di Commercio di Livorno
Cod.Fisc. 00607790490
Società a capitale sociale variabile
Numero Rea 63666.
Albo Società Cooperative-Mutualità Prevalente n.87

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI